

**P.T.O.F.**

**Piano triennale dell'Offerta Formativa**

**A.s. 2019/2022**



**Scuola Primaria Paritaria Maria Bambina**

**Via Dante, 14 - 20082 Binasco**

**Tel. 02 9055375**

**Fax 02 9055375**

**Sito web: [www.scuolamariabambinabinasco.com](http://www.scuolamariabambinabinasco.com)**

**email: [assmaria02@libero.it](mailto:assmaria02@libero.it)**

# Indice:

Premessa	Pag. 4
1. Introduzione e riferimenti generali	Pag. 5
2. La "Scuola Maria Bambina"	Pag. 5
La nostra identità	
Mission dell'Istituto	
Contesto	
Dove operiamo	
Progetto Educativo	
Obiettivi	
Modalità di attuazione	
Le attese delle Famiglie	
Finalità Educativo-Didattiche	
Clima Educativo	
Le nostre scelte didattiche	
Inclusione	
Come contattarci	
Il sito scolastico	
Spazi e attrezzature	
Componenti scolastiche e loro ruolo	
Organizzazione didattica	
3. Il Profilo Formativo	Pag. 19
Italiano	
Matematica	
Scienze e Tecnologia	
Informatica	
Storia	
Geografia	
Lingua Straniera (Inglese)	
Religione Cattolica	
Arte e Immagine	
Musica	
Educazione Motoria	
Laboratorio Teatrale	

#### 4. Organizzazione generale Pag.44

Monte ore settimanale delle discipline  
Organizzazione del tempo scuola  
La Mensa  
Rapporti Scuola-Famiglia  
Patto Educativo di corresponsabilità  
Fattori di qualità  
Formazione e aggiornamento dei Docenti  
Formazione del personale amministrativo  
Continuità/Raccordo  
Accoglienza

#### 5. Attività e progettazione extracurricolare Pag.52

Progettualità  
Ampliamento della offerta formativa  
Potenziamento della lingua Inglese  
Uscite Didattiche  
Sicurezza nella scuola  
Autonomia  
Multimedialità

#### 6. Valutazione Pag.57

Valutazione esterna  
Criteri di valutazione delle discipline  
Criteri di valutazione del comportamento

#### Piano di Miglioramento Pag. 61

## Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo alla Scuola Primaria Paritaria Maria Bambina di Binasco, è stato elaborato secondo quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Consiglio di Amministrazione nel Progetto Educativo di Istituto da sempre evidenziato nei Piani di Offerta Formativa generali e annuali regolarmente stesi e d aggiornati prima dell'inizio di ogni anno scolastico;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 16 settembre 2019;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del Consiglio d'Istituto nella seduta del 16 settembre 2019;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato per la pubblicazione al Ministero secondo quanto previsto dal comma 137 della legge 107/2015
- il piano è pubblicato su “Scuola in chiaro” e sul sito della scuola.

## **Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF)** **Piano annuale dell'offerta formativa (POF)**

Il Piano Pluriennale raccoglie e illustra gli elementi fondamentali dell'offerta formativa ed è aggiornato ogni qualvolta si renda necessario.

Il Piano Annuale esplicita gli aspetti organizzativi e progettuali dell'offerta formativa ed è elaborato all'inizio di ogni anno scolastico.

## **1. Introduzione e riferimenti generali**

### **✓ Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)**

È il documento culturale e fondamentale della Scuola.

Si basa sulla progettazione educativa, curricolare, extracurricolare e organizzativa, conforme alle leggi, che la nostra Scuola offre alla domanda educativa dei Genitori e degli Alunni, secondo il proprio Progetto Educativo e le indicazioni del Regolamento sull'Autonomia didattica e organizzativa del DPR n. 275/1999 (articolo 3) e della legge n. 62/2000 (articolo unico, comma 4, lettera a) e della C. M. 31/2003, art. 4.3.

Il testo che presentiamo permette la flessibilità dell'offerta di formazione centrata sulla domanda dei Genitori e degli Alunni, nell'ambito dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche riconosciuta dalla legge (articolo 21, legge n. 59/1997 e normativa di applicazione).

Il P.T.O.F. è flessibile e aperto, come tale è soggetto ad aggiornamenti nel corso dell'anno scolastico in funzione dell'evoluzione del sistema formativo ed organizzativo della scuola, ha validità triennale.

## **2. La “Scuola Maria Bambina”**

### **✓ La nostra identità**

La Scuola Primaria Paritaria “Maria Bambina” si pone come una voce alternativa e originale nel campo dell'educazione e dell'istruzione primaria rispetto alla tradizionale Scuola di Stato. Inoltre, occupa una posizione strategica fra la diocesi di Pavia e l'arcidiocesi di Milano.

La scuola Primaria “Maria Bambina” è scuola paritaria e si inserisce nel sistema scolastico nazionale e locale in spirito di collaborazione con le altre scuole statali del territorio attraverso la propria originalità fondata nella tradizione pedagogica e didattica della Chiesa Cattolica che ha le radici nella storia e nei valori cristiani.

## ✓ Mission dell'Istituto

### *Chi siamo*

Siamo una scuola laica ad indirizzo cattolico con lunga tradizione nell'attività educativa e formativa dei bambini nel loro iter scolastico nella scuola primaria. Una scuola aperta all'innovazione, pur ancorata ad una forte tradizione culturale, attenta ai problemi di ognuno, pronta all'ascolto, basata sul dialogo. Una scuola che si fonda sui principi di: **libertà d'insegnamento, solidarietà, senso civico e sociale, trasmissione di competenze adeguate alle richieste della società di oggi.**

Tesi a realizzare un modo consapevole di pensare, leggere e di vivere la realtà del mondo raggiunta attraverso un percorso personale che, partendo dalle abilità e conoscenze personali, sviluppa le competenze richieste dal quadro Europeo.

### *Cosa offriamo*

Una valida formazione umana, civica e culturale attraverso:

- organizzazione e acquisizione di un **corretto metodo di studio**;
- una programmazione didattica che permetta di raggiungere **buoni livelli di preparazione**;
- lo sviluppo di un atteggiamento di apertura nei confronti della **lingua inglese**;
- percorsi didattici strutturati in modo, anche personalizzato, che mettano ogni studente nelle condizioni di poter raggiungere il livello di preparazione richiesto;
- iniziative finalizzate alla **conoscenza di sé e al rispetto degli altri**

### *In cosa ci differenziamo*

Nell'offerta di un ambiente in cui lo studente si senta a suo agio, soprattutto nei momenti di difficoltà, nella consapevolezza che non sarà lasciato solo nella ricerca di una soluzione, ma troverà al suo fianco i suoi insegnanti disponibili ad essergli guida e ad incoraggiarlo.

Nell'attenzione a fornire un'istruzione in linea con la dimensione Europea, sulla padronanza della lingua inglese e sull'utilizzo delle nuove tecnologie.

## ✓ Contesto

La Scuola Cattolica Primaria "Maria Bambina" di Binasco ha una lunga tradizione educativa di oltre un secolo di storia.

E' stata fondata nel 1895 e amministrata dalla Congregazione delle "Suore di Carità" sino al 2001, anno in cui l'Ente Gestore è divenuto Cooperativa Sociale, gemmata dall'Associazione dei genitori " Maria Bambina". Il comune di Binasco è in posizione equidistante tra Milano e Pavia. La scuola primaria paritaria raccoglie oltre la metà dei propri studenti dal circondario dei piccoli paesi vicini: Rozzano, Lacchiarella, Basiglio, Siziano, Landriano, Rognano, Noviglio ecc...

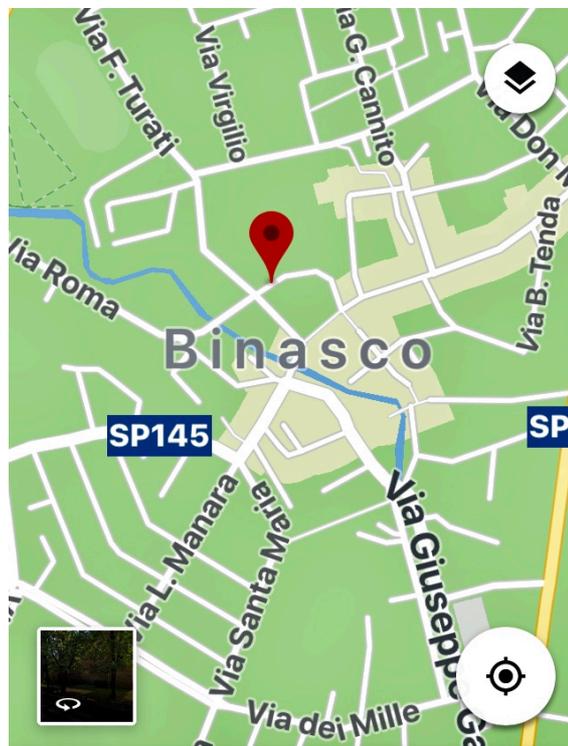
Il contesto territoriale è ricco e sviluppato, Binasco è un piccolo paese di provincia con una comunità locale coesa. La scuola è ospitata all'interno di un edificio storico collocato nel centro del paese, di fronte al castello visconteo. Per le attività sportive vengono utilizzate anche strutture esterne ( campi coperti e scoperti, cortili e aree attrezzate).

Gli alunni della scuola primaria paritaria, organizzata in sezione unica (classi dalla prima alla quinta), sono complessivamente circa un centinaio.

Gli insegnanti (prevalenti e specialisti) sono stabili, insegnano mediamente nella scuola da 10 anni. La coordinatrice didattica ha esperienza trentennale nel ruolo e da oltre dieci anni dirige la scuola.

In questa società così complessa, pluriculturale e pluri-etnica, la nostra Scuola vuole dare una risposta pedagogica, valoriale e contenutistica in grado di promuovere la crescita integrale dell'uomo e del cittadino, favorendo: l'autonomia personale, la responsabilità, la collaborazione nella pratica della solidarietà.

### ✓ Dove operiamo



La Scuola Primaria Maria Bambina, ha sede a Binasco, in Via Dante 14; l'ingresso principale è posto sulla piazza all'incrocio tra via Dante e Via Turati. L'ingresso è privo di barriere architettoniche.

L'ubicazione della Scuola offre la possibilità di usufruire delle risorse culturali e delle attrezzature sportive del territorio e di concretizzare la continuità necessaria per un apprendimento legato all'esperienza.

Nelle immediate vicinanze della scuola si trovano: la Biblioteca Civica, l'A.S.L., il Municipio, la Parrocchia, i Campi sportivi, l'Ufficio Postale, le Banche, la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Secondaria di Primo Grado e la Croce Bianca.

La Scuola Primaria Paritaria “Maria Bambina” progetta e realizza iniziative con:

- Altre scuole
- Mondo del lavoro/esperti di vari settori attingendo anche dall’esperienza di genitori della scuola.
- Biblioteca comunale
- Teatri e cinema
- Comune
- A.S.L.

Sul territorio di Binasco vi sono, inoltre, numerose associazioni che organizzano corsi propedeutici all’attività sportiva e musicale per i bambini e offrono occasioni di scambio culturale e formativo per gli adulti.

### ✓ Progetto Educativo

Ai Genitori, quali titolari del *Progetto Educativo*, spetta la scelta della scuola per i propri figli. Questa scelta è sicuramente fondamentale per le capacità-modalità con cui i figli sapranno affrontare la vita, una volta diventati adulti.

La scuola ha, invece, il compito di fornire una presentazione chiara e realistica di sé in modo da rendere possibile tale scelta.

Da qui la doverosa elaborazione del progetto educativo d’istituto, un documento che, partendo dall’analisi delle risorse interne ed esterne e dopo aver recepito i bisogni dell’utente, definisca le finalità e i criteri organizzativi dell’azione educativa e didattica.

Esso contiene:

- 1.memoria storica e identità dell’Istituto;
  - 2.analisi delle risorse interne alla Scuola;
  - 3.indicazione delle finalità educative e degli obiettivi formativi;
  - 4.pianificazione degli interventi educativi integrativi (I.D.E.I.), di recupero e orientamento.
- La *Scuola*, intesa come Istituzione che opera in una società pluralistica e in rapida trasformazione, *deve avere la capacità di rinnovarsi elaborando un proprio progetto educativo* che risponda in misura adeguata alle richieste e alle esigenze di formazione degli studenti in qualità di cittadini che al termine dei loro studi dovranno inserirsi, in maniera attiva, nella società.

Compito della scuola è di produrre conoscenze (sapere), far acquisire competenze (saper fare), promuovere comportamenti (saper essere) e sviluppare l’orientamento (saper scegliere). La scuola, inoltre, favorisce l’incontro con la persona di Gesù e la scoperta del Suo Amore, che dà senso alla vita e motivazione al proprio agire.

Partendo da tale premessa la nostra scuola si propone, con il proprio intervento, le seguenti finalità educative e didattiche:

Favorire la maturazione dell’identità-individuale - intesa come:

- conoscenza di sé
- relazione con gli altri
- gestione delle proprie emozioni e dei propri stati affettivi
- orientamento
- autonomia

Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva intesa come:

- consapevolezza dei propri diritti e doveri
- rispetto degli altri e dei loro bisogni
- rispetto dell'ambiente
- necessità di gestire i contrasti con regole condivise
- Conoscenze essenziali degli orientamenti nazionali ed internazionali

Promuovere l'acquisizione di strumenti culturali e l'organizzazione delle discipline nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere integrato:

- conoscenza del proprio corpo
- padronanza della lingua italiana
- uso funzionale dell'inglese comunitario
- conoscenza ed utilizzo dei linguaggi extra verbali
- orientamento nello spazio geografico e nel tempo storico
- conoscenza delle competenze matematiche
- esplorazione della realtà con gli strumenti della scienza
- uso delle moderne tecnologie

## ✓ **Obiettivi**

L'istituto scolastico pone alla base della propria identità e della propria azione educativa i seguenti obiettivi formativi:

Comportamentali che si riferiscono principalmente all'acquisizione delle capacità di mettere in atto comportamenti coscienti a livello individuale e corretti e condivisibili a livello relazionale:

- sviluppare le capacità di ascolto e di attenzione
- promuovere l'acquisizione dell'autocontrollo negli atteggiamenti e nel linguaggio
- rispettare le consegne e impegnarsi nell'assolvere
- rafforzare l'autonomia personale verso se stessi e nella gestione delle proprie cose
- promuovere l'acquisizione di comportamenti responsabili e consapevoli nei confronti della salute e della sicurezza propria ed altrui
- favorire lo sviluppo dell'autovalutazione

Cognitivi che si riferiscono allo sviluppo e all'acquisizione di capacità, abilità e competenze personali nei diversi campi d'esperienza e di apprendimento, per poter disporre di adeguati strumenti d'indagine, conoscenza e comprensione della realtà:

- osservare, individuare, descrivere e ordinare
- acquisire gli alfabeti e le capacità di utilizzarli adeguatamente in contesti di vita quotidiana
- comprendere ed esprimersi con linguaggi diversi

- utilizzare codici diversi dalla parola tra loro integrati
- stimolare la “curiosità cognitiva” e lo spirito critico
- acquisire un efficace metodo personale di studio
- sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale.

### ✓ **Modalità di attuazione**

Al fine del raggiungimento degli obiettivi indicati nel paragrafo precedente, si attivano iniziative atte a:

- affrontare in prima persona e prendere coscienza dei problemi sociali;
- attenzione allo studio della lingua inglese;
- potenziare il rapporto col territorio.
- promuovere uscite didattiche di mezza o intera giornata, usufruendo delle risorse del territorio o di altre agenzie

### ✓ **Le attese delle famiglie**

Le famiglie chiedono accoglienza, collaborazione educativa, sicurezza, buoni livelli di preparazione, attenzione personale agli studenti, qualità dei servizi e della struttura.

### ✓ **Finalità Educativo-Didattica**

Le finalità e gli obiettivi educativi e didattici costituiscono il presupposto per la stesura della progettazione curricolare della scuola, sulla base dell'identificazione delle abilità di quei saperi essenziali volti all'acquisizione di competenze indispensabili alla comprensione del mondo umano, naturale ed artificiale, nel quale si vive, per interagire con esso positivamente. Inoltre siamo una scuola che vuole porsi, in collaborazione con la Famiglia, un corretto itinerario formativo per questo non può e non deve limitarsi ai soli obiettivi didattici. In questo senso intende sviluppare un'azione educativa volta a promuovere:

1. la diversità di ogni alunno e la rilevanza del gruppo, poiché educare significa fare esperienza insieme: il coinvolgimento personale, il fare insieme ad altri compagni, l'apporto originale che ciascuno può attivamente dare al lavoro comune sono elementi indispensabili;
2. la scuola intesa come ambiente sereno che trasmette fiducia ed entusiasmo;
3. la consapevolezza del proprio percorso d'apprendimento per sviluppare la capacità critica e di autovalutazione del bambino;
4. la necessità di forti motivazioni che spingano l'alunno all'apprendimento;
5. le attività intese come mezzi della formazione, atte a conseguire un armonico sviluppo psico-fisico, socio-affettivo ed intellettuale-etico;
6. l'aspetto comunicativo e le relazioni interpersonali;
7. la valutazione didattica intesa in senso formativo;
8. la collegialità del gruppo docente vissuta come elemento fondante della scuola;
9. l'integrazione dei bambini portatori di handicap, intesa come valore da condividere per tutta la comunità scolastica;
10. una scuola interculturale;
11. la funzione educativa dell'esempio, in quanto consapevoli del fatto che i valori vanno testimoniati e non solo insegnati;
12. la partecipazione ad iniziative sportive, di interesse civico e di solidarietà.

## ✓ **Il Clima Educativo**

Per attuare gli obiettivi educativi, il Collegio Docenti indica:

- creare un clima sociale positivo sollecitando il dialogo, cogliendo e promuovendo situazioni comunicative e relazionali che consentano all'alunno la fruizione e la produzione di una varietà di messaggi;
- adottare atteggiamenti coerenti e coordinati nella scelta degli stili educativi comuni e nell'organizzazione unitaria e condivisa degli interventi (osservazione partecipata e confronto durante le sedute di Team, regole di comportamento, richiami verbali, suggerimenti circa il metodo di lavoro)
- porre attenzione alla psicologia degli alunni con la scelta di percorsi e metodi di lavoro che suscitino gli interessi degli alunni, alimentando la naturale curiosità di conoscere e promuovendo riflessioni sulle concrete esperienze della vita, in particolare su quelle concernenti i rapporti umani
- individualizzare l'insegnamento mediante l'utilizzo di varie metodologie che si adattino ai diversi stili cognitivi degli alunni.

## ✓ **Le nostre scelte didattiche**

*Tenendo come riferimento le finalità istituzionali della scuola indicate nel comma 1 della legge n.107/2015:*

- innalzare i livelli di istruzione,
- innalzare le competenze
- rispettare i tempi e gli stili di apprendimento degli studenti
- contrastare le disuguaglianze socio culturale
- educazione alla cittadinanza attiva,
- pari opportunità al successo formativo.

*Valorizzando a pieno l'autonomia prevista per la istituzione scolastica, sono state effettuate le seguenti scelte didattiche, considerando quale aspetto importante dell'apprendimento, quello sociale: attraverso il cooperative learning gli alunni si abituano a confrontarsi, discutere, dibattere per giungere a decisioni condivise e scelte rispettose del parere di ciascuno.*

1. Proseguimento e consolidamento della programmazione secondo una metodologia che tende a sviluppare tutte le potenzialità dell'alunno, coinvolgendolo nelle scelte didattiche e strumentali e portandolo quindi ad essere protagonista del suo sapere.

2. Esecuzione delle esercitazioni orali e scritte durante l'orario scolastico.

Si assegneranno, per il fine settimana, dei compiti o dei ripassi per dare la possibilità alle famiglie di rendersi conto dell'attività svolta e del grado di autonomia raggiunto dagli alunni.

3. Suddivisione funzionale dell'orario.

4. Articolazione flessibile delle attività del gruppo classe.

5. Attività e metodologie messe a punto per il SUCCESSO FORMATIVO di ogni alunno (Laboratori per il Recupero e lo Sviluppo degli Apprendimenti), iniziative per il recupero e il sostegno, didattica con utilizzo della lavagna interattiva multimediale.

6. Insegnamento delle diverse discipline impostato per mezzo delle mappe concettuali: acquisizione di una metodologia di studio e di organizzazione delle conoscenze di grande efficacia, in grado di far sviluppare un apprendimento che diviene un patrimonio stabile di risorse applicabile e spendibile nel futuro in ogni contesto formativo.

7. Strumenti di valutazione: conversazioni, elaborati, schede, esercitazioni individuali.

8. Collegamento con gli altri ordini di studi ( scuola dell'infanzia e scuola secondaria di primo grado).

## ✓ Inclusione

La Legge 104/92 ribadisce che il diritto/dovere all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento, siano esse legate a disabilità o a svantaggio socio-culturale. Tale legge intende il "diritto allo studio" come possibilità di crescita, sviluppo, autonomia, orientamento e considera il soggetto disabile portatore di autonomi valori, di proprie specifiche esigenze ed aspettative comunque meritevoli di essere soddisfatte.

La scuola è attenta al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio con particolare attenzione ai Bisogni Educativi Speciali (BES) e di Potenziamento delle diverse capacità, attraverso una didattica mirata e attenta all'alunno. Infatti l'obiettivo fondamentale della scuola è quello di salvaguardare il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, tenendo conto in particolare di quei bambini che presentano delle difficoltà.

Da parte degli insegnanti c'è la massima disponibilità ad adattare la programmazione e le metodologie didattiche affinché siano più proficue alla trasmissione-elaborazione dei saperi.

La scuola diventa quindi un luogo in cui l'apprendimento è personalizzato e, in accordo con gli specialisti, individualizzato tenendo conto delle esigenze del singolo.

Per la stesura e l'aggiornamento continuo del PEI relativo ad ogni alunno in difficoltà, il Team d'insegnanti incontra periodicamente gli operatori delle ASL di competenza e gli eventuali specialisti che hanno in carico gli alunni e i genitori.

Il docente di sostegno è inteso come supporto alla classe per agevolare le persone con disabilità. La programmazione delle attività di classe viene condivisa tra l'insegnante prevalente e l'insegnante di sostegno.

Nella verifica delle competenze e delle conoscenze degli apprendimenti i docenti valutano il cammino di maturazione dei singoli alunni, tenendo conto del loro punto di partenza.

Il team docenti stabilisce i livelli essenziali di competenza che permettano di valutare la continuità di un percorso comune.

Inoltre, relativamente ai percorsi personalizzati, il team docenti concorda le modalità di raccordo tra le discipline in termini di contenuti e di competenze e modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano, se possibile, prove equiparabili a quelle del percorso comune della classe.

Le strategie maggiormente utilizzate riguardano l'apprendimento cooperativo (sia orizzontale che verticale), l'utilizzo di materiale concreto al fine di permettere un apprendimento più solido e basato sulla tangibilità, tempi personalizzati alle esigenze individuali, lavori di gruppo/tutoring per favorire l'inclusione degli alunni alla programmazione della classe, apprendimento per scoperta, utilizzo di attrezzature e software per l'apprendimento attraverso l'informatica, suddivisione del tempo di lavoro in unità scandite e organizzate dall'insegnante.

Per quanto riguarda i compiti a casa vi è una personalizzazione delle richieste, in accordo con le famiglie.

## Finalità

La scuola opera cercando di favorire e guidare i singoli percorsi evolutivi concretamente nei confronti degli alunni diversamente abili perseguendo le finalità sotto elencate:

- Favorire l'integrazione, in coerenza con la normativa vigente e nel rispetto dei fondamentali diritti costituzionali di tutti i cittadini, con particolare riferimento al diritto all'educazione e all'istruzione;
- Soddisfare al meglio le esigenze differenziate degli alunni diversamente abili, con particolare attenzione al servizio scolastico, per favorire il diritto di crescere con i loro pari ed esprimere al meglio le proprie potenzialità;
- Garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni;
- Ridurre i disagi formativi ed emozionali;
- Assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità;
- Valorizzare le differenze per trasformarle in risorse;
- Adottare forme di verifica e di valutazione adeguate;
- Sensibilizzare e preparare gli insegnanti e i genitori nei confronti delle problematiche legate ai DSA;
- Porre attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi.

## Strategie d'intervento

- riconoscere i bisogni e le problematiche degli alunni con BES (D.M 27/12/12);
- favorire la piena integrazione degli alunni in difficoltà, monitorando le specifiche problematicità di ciascuno per ridurre lo svantaggio scolastico;
- individuare strategie educativo-didattiche diversificate (cooperative, laboratoriali-esperienziali) per garantire il successo formativo e una valutazione adeguata ai casi, tenendo conto soprattutto dei percorsi e non solo dei risultati;
- raccogliere e predisporre la documentazione utile: diagnosi funzionale, il Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.) che rappresenta la base per la successiva definizione del P.E.I.
- predisporre eventuali strumenti compensativi (PDP);
- fare acquisire gradualmente un efficace metodo di studio e una buona autonomia di lavoro a casa;
- aggiornare il collegio docenti sull'evoluzione della normativa di riferimento sui BES, DSA e inclusione.

**Gruppo di lavoro** - Costituito dalla Coordinatrice Didattica e dai docenti di sostegno.

Ha la funzione di:

- formulare progetti mirati al superamento dei problemi;
- stabilire le priorità e definire l'approfondimento della normativa;
- ricerca di strumenti innovativi;
- essere di supporto a tutti i docenti per le problematiche che dovessero sorgere;
- valutare l'efficacia degli interventi adottati e il grado di evoluzione.

✓ **Come contattarci**

Posta elettronica [smbbinasco@gmail.com](mailto:smbbinasco@gmail.com)  
[assmaria02@libero.it](mailto:assmaria02@libero.it)  
[scuolamariabambina@pec.it](mailto:scuolamariabambina@pec.it)

Sede: via Dante, 14 Binasco (MI) - Telefono / Fax 02. 9055375

Orario di apertura Segreteria: da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 16.00

✓ **Il sito scolastico**

Il sito dell'Istituto ha il seguente indirizzo: [www.scuolamariabambina.it](http://www.scuolamariabambina.it)  
Recentemente aggiornato e ristrutturato per renderne più agevole la consultazione, ha la possibilità di accesso a diverse finestre informative:

- *La nostra scuola*
  - Storia*
  - Struttura*
  - Metodo educativo*
  - Progetti in lingua inglese*
- *Gestione Scuola*
- *Organico*
  - Team insegnanti*
  - Collaboratori*
- *Contatti*
- *Mappa del Sito*

**Art. 7**

**Reti di scuole**

*1. Le istituzioni scolastiche possono promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali.*

*2. L'accordo può avere a oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; di amministrazione e contabilità, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci; di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali; se l'accordo prevede attività didattiche o di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, è approvato, oltre che dal Consiglio di Istituto, anche dal Collegio dei Docenti delle singole scuole interessate per la parte di propria competenza.*

*3. Le scuole, sia singolarmente che collegate in rete, possono stipulare convenzioni con Università statali o private, ovvero con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi.*

La partecipazione ad accordi di reti rappresenta un'opportunità importante, per gestire e governare in modo concordato le attività "ordinarie", per consolidare i rapporti già esistenti tra le scuole e il territorio, per il miglioramento dell'offerta formativa e, infine, per ottimizzare l'uso delle risorse.

Il nostro Istituto ha formalmente stipulato un accordo di rete per la realizzazione di attività formative finalizzate all'innovazione didattica con l'Istituto comprensivo del territorio, inoltre collabora con l'associazione NET (New England Teaching) oltre ad avviare iniziative temporanee con l'Istituto comprensivo del territorio per l'attivazione di progetti sportivi e culturali.

## ✓ Spazi e Attrezzature

**Laboratorio di Informatica** di 17 personal computer in rete tra loro e con accesso ad internet. Video proiettore con schermo fisso che permette di svolgere la lezione in modo interattivo. Ogni classe usufruisce dell'aula per un'ora a settimana per la lezione di informatica secondo programma scolastico. Inoltre l'aula viene utilizzata, quando è necessario, da docenti ed alunni per eventuali approfondimenti inerenti le materie di studio.

**Collegamento in rete** informatico via Internet consente di mantenere un costante aggiornamento sia dal punto di vista didattico che normativo per tutto quello che riguarda il mondo della scuola, ma consente altresì, ovviamente, di reperire informazioni di qualsiasi tipo; è così possibile effettuare una didattica aperta e "in tempo reale", operando sempre un'attenta selezione delle fonti. Questo tipo di attività può essere effettuata dal personale autorizzato, insegnanti e studenti, rispettando attentamente le procedure di utilizzo.

**Salone - Palestra - Spazio verde esterno** dotata di attrezzatura varia: coni, cerchi, corde, palloni (di pallavolo, basket, calcio, rugby), clavette, ostacoli, canestro, rete da minivolley e da tennis, rialzi, vortex, bastoni, materassi, nastri, pedane, birilli, elastici, trampolini, tappeti. Per l'attività motoria viene utilizzato anche uno spazio esterno adiacente alla scuola per lezioni durante la bella stagione che comprende campo da pallacanestro, da calcetto e la possibilità di sfruttare anche un campo da calcio. In Primavera è possibile anche utilizzare il Campo di Atletica Leggera C.O.N.I. vicinissimo alla scuola. Per le classi III-IV-V è a disposizione una struttura polivalente coperta e attrezzata. Il salone inoltre è utilizzato anche per il laboratorio teatrale.

**Laboratorio musicale** si utilizzano: strumentario Orff, aula multimediale per visione video didattici, pianoforte verticale utilizzato per l'intonazione e canti in generale, stereo per l'ascolto delle basi di brani per flauto e canto.

**Cortile** situato nella parte anteriore della scuola permette agli alunni, durante le belle giornate, di trascorrere intervallo e ricreazione in attività di gioco libero ed organizzato. Lo spazio viene talvolta utilizzato per educazione motoria o altre attività (teatro, musica, festa della scuola ecc.)

**Biblioteca Scolastica** corredata da oltre 1000 testi suddivisi per fasce d'età che vengono presi in prestito mensilmente. Vi è una collaborazione con la biblioteca comunale grazie alla disponibilità da parte della ex bibliotecaria.

**Sala cinema** - teatro dell'Oratorio S. Luigi di Binasco spazio affittato periodicamente per la realizzazione di concerti e rappresentazioni teatrali della scuola.

**Spazio polivalente** ampio locale dotato di tavoli e sedie per accogliere gli studenti al momento del pranzo, attività di pre - scuola e post-scuola.

**Cappella** presente all'interno della residenza delle Suore di Maria Bambina adiacente alla scuola.

**Aule Scolastiche** dotate di televisore collegato al computer di classe in rete e 4 LIM per la programmazione di lezioni multimediali anche nella didattica quotidiana.

## ✓ Componenti scolastiche e loro ruolo

- ✓ Nel mondo della scuola agiscono varie componenti: Cooperativa Sociale (ONLUS), Associazione dei Genitori, Coordinatrice delle attività Educative e Didattiche, Insegnanti, Genitori e Allievi. E' dalla loro capacità di collaborazione, d'integrazione e di rispetto dei ruoli, che dipende il successo della scuola.
  - ✓ **Cooperativa** - gestisce e amministra la scuola collaborando con il Collegio Docenti e la Coordinatrice Didattica.
  - ✓ **Associazione** - raccoglie fondi attraverso le iniziative extra curricolari (mercato di Natale, tombolata, festa di chiusura dell'anno scolastico ecc.) insieme alla collaborazione di quei genitori che dedicano parte del loro tempo libero per sostenere queste attività.
  - ✓ **Coordinatrice delle attività Educative e Didattiche** è la promotrice del progetto, ne stimola l'attuazione, ne propone le modifiche richieste da nuove realtà, ne è il garante; è responsabile della scelta degli insegnanti in collaborazione con il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, valutando la loro preparazione e serietà professionale.
- Propone le modifiche che nascono da nuove esigenze educative e formative, favorisce e coordina la collaborazione tra docenti, genitori e studenti;
  - promuove la programmazione annuale tra docenti per materia e area d'indirizzo;
  - Fornisce quanto necessario per la realizzazione degli obiettivi prefissati.
  - Provvede collegialmente alla compilazione, all'aggiornamento e alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, ai sensi della normativa vigente (D.P.R. 275/99);
  - Cura la tenuta: del registro delle iscrizioni degli alunni, dei registri dei verbali degli organi collegiali;
  - Vigila affinché gli insegnanti compilino i registri on line delle classi;
  - Convoca e presiede gli organi collegiali, previsti dal Regolamento della scuola (collegio docenti, consiglio di classe), con riferimento agli aspetti educativi e didattici;
  - Coordina le attività di progettazione didattica e le iniziative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa;
  - Cura i rapporti con il territorio e le equipe medico-psico-pedagogica in presenza di alunni diversamente abili;
  - Presenta periodicamente al Consiglio di Amministrazione per relazionare sul direzione coordinamento dell'attività formativa.
  - **Gli Insegnanti**, scelti tramite una selezione, sono coordinati dalla Coordinatrice Didattica e offrono un prezioso contributo alla crescita degli alunni svolgendo un serio lavoro di formazione e di analisi in ordine alle valenze educative e morali delle singole discipline. Esercitano la libertà d'insegnamento nel rispetto del progetto educativo d'Istituto e del diritto degli studenti a riceverlo in modo obiettivo ed equilibrato, cercano di proporsi come "maestri" per i loro studenti attraverso la comunicazione del loro sapere, l'equilibrio e la coerenza del loro comportamento; hanno una valida competenza tecnica nell'ambito delle singole materie e nella metodologia dell'insegnamento e sentono l'impegno all'aggiornamento e alla competenza professionale. Hanno conoscenza della psicologia degli studenti maturata con l'esperienza; loro compito è far emergere le potenzialità di ogni allievo. Cercano di porsi nella classe come punto d'incontro, di mediazione e d'invito alla solidarietà per realizzare, al di là del rapporto scolastico, il rapporto individuale e di gruppo. Favoriscono nella classe un clima ottimale durante la lezione. Per poter adempiere a questi compiti devono possedere, nei confronti degli alunni, un'autorità che si basa sulla loro professionalità ed è rafforzata dall'istituzionalità del ruolo e soprattutto dalla collaborazione dei genitori.

- **I Genitori** sono invitati a partecipare attivamente all'opera educativa dell'Istituto. Il loro diritto-dovere all'educazione dei figli si concretizza anche nei momenti d'incontro con le altre componenti della scuola per approfondire argomenti di carattere educativo, mettendo a disposizione le loro conoscenze specifiche e vivendo così dall'interno la dimensione scolastica dei figli. Affinché tale scelta abbia un risultato proficuo, essi rafforzano il ruolo dell'insegnante, segnalando direttamente ai docenti gli eventuali problemi dei figli.
- **Gli Studenti** sono i protagonisti di questo progetto educativo. Gli alunni che frequentano la scuola debbono affrontare lo studio in maniera seria e responsabile, partecipando alla vita di classe. Hanno il dovere di tenere nell'Istituto un atteggiamento e un comportamento corretto, di rispetto verso gli altri e verso il regolamento della scuola. Essi crescono attraverso il confronto con gli adulti e i compagni accettando il pluralismo delle opinioni e sviluppando capacità di ascolto e di rapporto positivo e costruttivo con i loro educatori. Finalizzano i loro sforzi alla scoperta del piacere della cultura e alla curiosità.
- **Il Consiglio di Istituto** è composto da: Presidente della Cooperativa, Presidente del Consiglio d'Istituto, dalla Coordinatrice Didattica, dalle 5 docenti prevalenti, dalla rappresentante della segreteria, dalla rappresentante ATA e dai 5 rappresentanti di classe. Si riunisce, in via ordinaria, 2 volte all'anno.

## ✓ **Organizzazione didattica**

### **Organigramma**

- **1 Coordinatrice delle attività educative e didattiche**
- **10 Docenti ( 5 insegnanti prevalenti e 5 insegnanti specialisti)**

### **Area Collegiale**

- **Collegio Docenti**
- **Consiglio di Istituto**
- **Consigli di Interclasse**

### **Area Gestionale**

- **CDA (Consiglio di Amministrazione composto da 6 membri)**

### **Scelte di gestione**

1. Collegialità
2. Contitolarità con parità di ruolo di tutti i docenti del team
3. Corresponsabilità degli insegnanti nella programmazione, attuazione e verifica.
4. Partecipazione a commissioni deliberate dal Collegio dei Docenti
5. Incontri tra docenti per l'ideazione e l'attuazione di progetti
6. Incontri scuola-famiglia
7. Colloqui individuali
8. Incontri in occasione di particolari manifestazioni
9. Collaborazione con agenzie esterne (ASL, CAF, COMUNE, FAI...)

✓ Servizi di supporto alla didattica e che migliorano l'offerta formativa

- Fornitura libri di testo
- Aggiornamento Docenti
- Uscite didattiche - Gite
- Iniziative di socializzazione
- Informazione Famiglie
- Servizio psicopedagogico
- Iniziative di sostegno
- Merenda intervallo (mattina e post-scuola)

Le nostre scelte didattiche

*Tenendo come riferimento le finalità istituzionali della scuola indicate nel comma 1 della legge n.107/2015:*

- innalzare i livelli di istruzione,
- innalzare le competenze
- rispettare i tempi e gli stili di apprendimento degli studenti
- contrastare le diseguaglianze socio culturale
- educazione alla cittadinanza attiva,
- pari opportunità al successo formativo.

*Valorizzando a pieno l'autonomia prevista per la istituzione scolastica, sono state effettuate le seguenti scelte didattiche, considerando quale aspetto importante dell'apprendimento, quello sociale: attraverso il cooperative learning gli alunni si abituano a confrontarsi, discutere, dibattere per giungere a decisioni condivise e scelte rispettose del parere di ciascuno.*

1. Proseguimento e consolidamento della programmazione secondo una metodologia che tende a sviluppare tutte le potenzialità dell'alunno, coinvolgendolo nelle scelte didattiche e strumentali e portandolo quindi ad essere protagonista del suo sapere.

2. Esecuzione delle esercitazioni orali e scritte durante l'orario scolastico. Si assegneranno, per il fine settimana, dei compiti o dei ripassi per dare la possibilità alle famiglie di rendersi conto dell'attività svolta e del grado di autonomia raggiunto dagli alunni.

3. Suddivisione funzionale dell'orario.

4. Articolazione flessibile delle attività del gruppo classe.

5. Attività e metodologie messe a punto per il SUCCESSO FORMATIVO di ogni alunno (Laboratori per il Recupero e lo Sviluppo degli Apprendimenti), iniziative per il recupero e il sostegno, didattica con utilizzo della lavagna interattiva multimediale.

6. Insegnamento delle diverse discipline impostato per mezzo delle mappe concettuali: acquisizione di una metodologia di studio e di organizzazione delle conoscenze di grande efficacia, in grado di far sviluppare un apprendimento che diviene un patrimonio stabile di risorse applicabile e spendibile nel futuro in ogni contesto formativo.

7. Strumenti di valutazione: conversazioni, elaborati, schede, esercitazioni individuali.

8. Collegamento con gli altri ordini di studi ( scuola dell'infanzia e scuola secondaria di primo grado).

### 3. Il Profilo Formativo

#### ✓ Curricolo e Traguardi Formativi

#### **Italiano**

##### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

COMUNICARE NELLA MADRELINGUA: esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.

IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità.

##### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006

Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

##### COMPETENZE SPECIFICHE

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- produrre testi di varia natura in relazione agli scopi comunicativi
- riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento

##### ABILITÀ

- Sa entrare nelle conversazioni, chiedendo la parola, ponendo domande arricchendo l'argomento.
- Sa riferire le esperienze personali in modo chiaro, sintetico e documentato.
- Rileva e comprende le informazioni richieste per la stesura di testi specifici.
- Sa riferire un discorso orale su temi affrontati con passaggi logici e pertinenti.
- Sa usufruire delle informazioni date dalle immagini, dalle didascalie per dedurre i contenuti di un testo che è consegnato.
- Sa applicare tecniche che favoriscono l'apprendimento personale quali: la sottolineatura, l'appunto, la costruzione di mappe e di schemi.
- Riconosce le caratteristiche di brevi testi poetici (versi, strofe, rime, suoni onomatopeici, personificazioni).

- Dedica del tempo alla lettura personale silenziosa legge a voce alta con espressione, ponendo attenzione al valore della punteggiatura.
- Sintetizza un racconto; lo sa organizzare in sequenze, ne coglie il messaggio sotteso e sa esprimere un giudizio personale sul contenuto.
- Scrive testi, su argomenti proposti o creativi come: filastrocche, poesie, lettere aperte, articoli di cronaca corretti dal punto di vista ortografico, ricchi nel linguaggio, integrati da materiale multimediale.
- Usa il linguaggio specifico per ogni disciplina nelle relazioni orali e nelle ricerche scritte; trova delle modalità consone a trasmettere informazioni valide ed esaurienti.
- Sa analizzare le parti principali del discorso ed individuare gli elementi che lo compongono.
- Sa realizzare, nel lavoro di gruppo, un testo collettivo su esperienze scolastiche e argomenti di studio.
- Cerca di arricchire il suo patrimonio lessicale attraverso attività di lettura e di scrittura, favorendo la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole( somiglianze e differenze)
- Consulta il dizionario per accertare l'uso esatto della parola, il suo significato o il sinonimo che corrisponde ad essa per evitare ripetizioni.
- Conoscere l'uso della punteggiatura e la sua funzione nel linguaggio scritto.

#### CONOSCENZE:

- Principali strutture grammaticali e logiche della lingua italiana
- Principali strutture sintattiche e morfologiche
- Lessico qualificato nella comunicazione orale e scritta
- Codici fondamentali della comunicazione orale , iconica, musicale
- Discorso descrittivo, narrativo, argomentativo, poetico
- Conoscenze letterarie alla personale produzione scritta
- Uso del vocabolario

#### LIVELLI DI CONOSCENZA RAGGIUNTI AL TERMINE DEL CICLO DELLA SCUOLA PRIMARIA

##### LIVELLO BASE

- Comprende ed esegue semplici consegne concernenti le richieste.
- Espone oralmente, in modo coerente, le proprie esperienze.
- Riferisce mnemonicamente il contenuto di testi relativi, informativi, pagine di studio.
- Produce testi concernenti fatti del vissuto, a descrizioni di vario tipo con un linguaggio semplice.

- Legge a voce alta correttamente.
- Comprende il contenuto essenziale di semplici testi.
- Riconosce le principali parti del discorso, le regole ortografiche di base
- Individua i principali elementi nell'analisi grammaticale e la struttura del nucleo della frase semplice.

#### LIVELLO INTERMEDIO

- Comprende messaggi anche di una certa complessità relativi a fatti concreti e vissuti.
- Comunica in modi logici e coesi fatti, testi letti utilizzando un linguaggio specifico.
- Rielabora i contenuti di studio in modo semplice e logico.
- Scrive autonomamente e rispettando le principali convenzioni ortografiche di semplici testi.
- Legge in modo corretto e scorrevole rispettando le principali regole della punteggiatura.
- Comprende il contenuto e le informazioni principali di vari testi.
- Riconosce ed analizza le principali parti del discorso.
- Sa riconoscere gli elementi dell'analisi grammaticale e logica.

#### LIVELLO AVANZATO

- Comprende messaggi complessi e individua le principali informazioni trasmesse dai vari mezzi di comunicazione.
- Comunica con padronanza di linguaggio e interviene spontaneamente nelle conversazioni, apportando notizie interessanti ricevute da altri.
- Rielabora e collega i contenuti delle diverse discipline e suggerisce correttamente delle procedure per risolvere determinate ipotesi, apprese dallo studio personale o dalla partecipazione vivace e interessata alle lezioni.
- Scrive vari tipi di testo con un periodare strutturato e personale.
- Legge, in modo scorrevole ed espressivo, vari tipi di testo.
- Comprende ed è veloce nell'individuare il tipo di argomento trattato, i personaggi, l'idea portante, le informazioni che fornisce.
- Conosce le regole ortografiche ed è in grado di autocorrezione.
- Possiede con sicurezza l'analisi grammaticale e logica.

## **Matematica**

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

Competenza di matematica: sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza.

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006

Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

## COMPETENZE SPECIFICHE:

- utilizzare con sicurezza il calcolo scritto e mentale con i numeri naturali
- riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio individuandone relazioni anche nella realtà
- descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche
- determinare misure convenzionali
- utilizzare i più comuni strumenti per il disegno geometrico
- leggere le rappresentazioni di dati per ricavarne informazioni
- risolvere semplici problemi sapendo descrivere il procedimento seguito e utilizzando linguaggi specifici

### ABILITÀ

#### NUMERI

- L'alunno utilizza, con sicurezza e strategia, il calcolo scritto, orale, mentale.
- Sa stimare il risultato di un'operazione
- Opera con le frazioni
- Sa leggere e confrontare i numeri decimali
- Utilizza numeri decimali, frazioni e percentuali

#### SPAZIO E FIGURE

- Partendo dalla realtà che lo circonda, riconosce le forme del piano e dello spazio e sa creare delle relazioni.
- Sa classificare figure geometriche in base alle loro caratteristiche.
- Riproduce una figura in base a una descrizione utilizzando gli strumenti opportuni
- Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti.
- Riconosce figure ruotate, traslate, riflesse
- Confronta e misura angoli utilizzando strumenti
- Riconosce concetti di parallelismo, perpendicolarità, orizzontalità e verticalità.
- Riproduce in scala una figura
- Sa utilizzare le più comuni formule per individuare perimetro e area di semplici figure piane

#### PENSIERO RAZIONALE

- Sa risolvere i problemi intesi come questioni pratiche, concrete, non solo come esercizio applicativo di regole mnemoniche, ma attraverso regole e definizioni.

- Risolve i problemi, riconoscendo schemi, analogie, impostazioni, azioni da compiere( operazioni, grafici) per procedere alla soluzione richiesta.

#### RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

- Rappresenta dati e sa leggere i grafici per ricavarne informazioni
- utilizza le principali unità di misura convenzionali
- sa effettuare equivalenze tra unità di misura note
- sa intuire la probabilità di eventi in situazioni concrete.

#### CONOSCENZE:

##### NUMERI

- Meccanismo delle quattro operazioni e il loro procedimento con numeri interi e decimali.
  - Uso della calcolatrice e il computer( Excel).
- Numeri decimali, frazioni e percentuali.
- Rappresentazione dei numeri sulla retta e utilizzo di scale graduate.
- Multipli e divisori di un numero.

##### SPAZIO E FIGURE

- Principali figure geometriche( classificazione e individuazione degli elementi significativi)
- Piano cartesiano per localizzare punti nello spazio e trasformazioni di figure nel piano
- Confronto e misurazione degli angoli con l'uso degli strumenti.
- Perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.
- Riproduzione in scala delle figure
- Perimetro e area di una figura geometrica servendosi delle formule più comuni

##### PENSIERO RAZIONALE

- Comprensione del testo di un problema, individuazione dei dati, di domande esplicite ed implicite, costruzione di diagrammi e risoluzione.

##### RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

- Rappresentazione attraverso l'utilizzo di grafici di relazioni e di dati
- Lettura dei grafici per ricavarne informazioni.
- Media aritmetica e moda
- Principali unità di misura di lunghezza, peso, capacità, ampiezza, tempo.

- Passaggi da un'unità di misura all'altra
- L'euro
- Intuizione della probabilità degli eventi
- Elementi essenziali di logica

## LIVELLI DI CONOSCENZA RAGGIUNTI AL TERMINE DEL CICLO DELLA SCUOLA PRIMARIA

### LIVELLO BASE

- numera in modo progressivo e regressivo con i numeri interi
- esegue le quattro operazioni con i numeri interi
- padroneggia le principali relazioni topologiche ( destra/sinistra, sopra/sotto, vicino/ lontano...)
- utilizza le tabelle per stabilire il valore posizionale delle cifre
- conosce le principali figure geometriche piane
- utilizza misure e stime arbitrarie con strumenti non convenzionali
- conosce le principali unità di misura convenzionali
- risolve problemi semplici con tutti i dati noti e con l'ausilio di oggetti o disegni

### LIVELLO INTERMEDIO

- conta in senso progressivo e regressivo anche utilizzando strategie
- esegue le quattro operazioni con i numeri interi utilizzando anche strategie
- conosce il valore posizionale delle cifre
- denomina correttamente le figure geometriche piane, sa definire le principali caratteristiche e le sa rappresentare graficamente
- sa utilizzare autonomamente righello, compasso, goniometro
- conosce e utilizza le principali misure convenzionali operando trasformazioni
- sa risolvere problemi con dati noti e più richieste esplicite

### LIVELLO AVANZATO

- Numera con sicurezza e utilizzando strategie, in modo progressivo e regressivo, utilizzando numeri interi e decimali
- Conosce le proprietà delle operazioni e le applica per semplificare anche mentalmente le operazioni
- Esegue calcoli mentali conoscendo il valore posizionale delle cifre
- Opera con le figure geometriche
- utilizza gli strumenti di misura convenzionali in esperienze concrete; sa stimare una misura lineare, di capacità e di massa
- sa operare concretamente con il denaro e stimare il valore degli oggetti a lui familiari
- sa operare con unità di misura temporali

- sa risolvere problemi con domande implicite
- risolve semplici problemi di esperienza utilizzando le conoscenze apprese e avendo a disposizione di tutti i dati necessari
- sa leggere e interpretare grafici individuano media e moda

## **Scienze**

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Conoscenze scientifiche

#### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006.

#### COMPETENZE SPECIFICHE

- Sa percepire la realtà attraverso l'osservazione diretta
- sa individuare somiglianze e differenze tra oggetti e materiali  
conosce e utilizza il metodo sperimentale
- sa riconoscere i passaggi di stato
- riconosce le caratteristiche degli animali e vegetali
- esegue semplici esperimenti
- conosce i concetti di spazio, tempo ed energia
- rispetta l'ambiente e il proprio corpo
- conosce i principi della corretta alimentazione
- sa individuare i cambiamenti dell'ambiente

#### ABILITÀ

- osserva e descrive esperienze concrete
- descrive e interpreta il funzionamento del corpo umano
- conosce come prendersi cura della propria salute
- sa effettuare semplici classificazioni di animali e vegetali in base all'osservazione
- riconosce che l'intervento dell'uomo modifica l'ambiente

#### CONOSCENZE

- materiali e loro caratteristiche.
- passaggi di stato
- viventi e non viventi e loro caratteristiche
- relazioni organismo/ambiente
- relazioni uomo/ambiente
- corpo umano
- stili di vita e salute
- Ciclo dell'acqua

#### LIVELLO BASE

- manifesta atteggiamenti di curiosità
- riconosce le principali caratteristiche di organismi animali e vegetali
- Sa come è costituito il proprio corpo
- Utilizza un linguaggio essenziale per esporre gli argomenti
- Ha un atteggiamento rispettoso nei confronti dell'ambiente

#### LIVELLO INTERMEDIO

- manifesta atteggiamenti di curiosità cercando spiegazioni mediante un approccio scientifico
- ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo
- Utilizza un linguaggio semplice e corretto per esporre gli argomenti
- Mostra un atteggiamento responsabile nei confronti dell'ambiente

#### LIVELLO AVANZATO

- osserva con attenzione il mondo che lo circonda cercando di spiegarsi il perché delle cose
- Sa riconoscere e descrivere il funzionamento dei diversi organi e apparati del proprio corpo
- Espone gli argomenti utilizzando il linguaggio specifico e facendo collegamenti interdisciplinari
- Comprende la propria responsabilità nel rispetto dell'ambiente

### ***Informatica e Tecnologia***

#### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Per quanto riguarda le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e le tecnologie digitali, è necessario che oltre alla padronanza degli strumenti, spesso acquisita al di fuori dell'ambiente scolastico, si sviluppi un atteggiamento critico e una maggiore consapevolezza rispetto agli effetti sociali e culturali della loro diffusione, alle conseguenze relazionali e psicologiche dei possibili modi d'impiego.

Gli alunni potranno essere introdotti ad alcuni linguaggi di programmazione particolarmente semplici e versatili che si prestano a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti (siti web interattivi, esercizi di Coding sul sito "[code.org](http://code.org)" e con il programma "scratch", giochi, programmi di utilità).

Gli alunni, guidati dall'insegnante, potranno pianificare la fabbricazione di semplici oggetti e artefatti, con appropriati strumenti e materiali e realizzare semplici artefatti partendo da un modello o seguendo le spiegazioni dell'insegnante.

Gli alunni potranno affrontare l'**educazione ambientale** nelle diverse discipline in relazione all'età e alla loro maturazione in modo trasversale.

I percorsi che verranno trattati saranno i seguenti:

- Tutela delle acque e del mare
- Tutela della biodiversità: flora e fauna
- Alimentazione sostenibile
- Gestione dei rifiuti

#### COMPETENZE SPECIFICHE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Riconoscere le caratteristiche di dispositivi e software
- Saper utilizzare i diversi software in base al lavoro che devo svolgere
- Capacità di programmare allenando il pensiero computazionale
- Navigazione in internet
- Navigare in internet per raccogliere dati
- Importare i dati per creare un elaborato con testo e immagini
- Creare una presentazione in Power Point per esporre degli argomenti
- Utilizzare Excel per la creazione di grafici e la risoluzione di problemi
- Programmazione di base

#### LIVELLI DI CONOSCENZA RAGGIUNTI AL TERMINE DEL CICLO DELLA SCUOLA PRIMARIA

##### LIVELLO BASE

- Riconosce le diverse componenti di un computer
- Utilizza i comandi essenziali per scrivere e formattare un testo
- Sa creare semplici presentazioni con Power Point
- Utilizzo semplice di Excel con l'uso di semplici formule
- Conosce gli elementi essenziali per navigare in internet e cercare informazioni
- Conosce i termini base della programmazione a blocchi

### LIVELLO INTERMEDIO

- Riconosce e usa correttamente le diverse componenti di un computer
- Utilizza diversi comandi di videoscrittura, crea tabelle e schemi
- Sa creare presentazioni con Power Point arricchendo con alcuni “effetti” le diapositive
- Utilizzo di Excel per la risoluzione di problemi e creazione di semplici grafici
- Conosce diversi browser e motori di ricerca per navigare in rete e sa scaricare dati e immagini
- Sa utilizzare la programmazione a blocchi

### LIVELLO AVANZATO

- Riconosce, utilizza e sa spiegare l’utilizzo delle diverse parti di un computer
- Sa utilizzare i comandi di videoscrittura con padronanza per arricchire, formattare e abbellire il testo; sa creare e formattare tabelle e schemi ideati con Word
- Crea presentazioni in Power Point arricchendo le diapositive con i diversi effetti disponibili; sa utilizzare il programma per spiegare contenuti studiati
- Utilizzo di Excel sia per risolvere calcoli, sia per creare grafici e raccogliere informazioni statistiche
- Sa pianificare varie strategie per la ricerca di informazioni in internet, sa scaricare dati e immagini per adattarle al testo che sta creando
- Utilizza in modo creativo la programmazione a blocchi.

## **Storia**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: consapevolezza ed espressione culturale identità storica

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006

Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

COMPETENZE SPECIFICHE

- conoscere il passato per scoprire il patrimonio storico del proprio Paese
- saper individuare nel proprio territorio le trasformazioni avvenute nel tempo utilizzando le diverse fonti
- utilizzare conoscenze e abilità per comprendere la realtà attuale e sviluppare un atteggiamento critico e consapevole
- saper confrontare civiltà storiche diverse cogliendone le analogie e le diversità.

### ABILITA'

- conoscere fatti ed eventi principali della storia personale, locale e nazionale
- utilizzare le diverse fonti storiche per ricostruire gli eventi passati
- distinguere le componenti costitutive delle società organizzate nelle civiltà studiate: economia, organizzazione sociale, politica, cultura
- saper confrontare civiltà diverse
- collocare nel tempo fenomeni ed eventi rilevanti delle civiltà studiate
- saper utilizzare correttamente i connettivi temporali, spaziali e causali utilizzando anche linee del tempo, carte geo-storiche e tabelle.

### CONOSCENZE

- organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione
- organizzatori spaziali
- organizzatori causa-effetto
- fatti ed eventi
- linee del tempo
- storia locale
- strutture delle civiltà preistoriche e storiche antiche
- lettura e interpretazione delle fonti

### LIVELLO BASE

- sa leggere le linee del tempo delle civiltà antiche
- conosce alcuni avvenimenti e personaggi rilevanti delle civiltà studiate
- riconosce le fonti storiche
- utilizza semplici strategie di memorizzazione del testo con l'aiuto dell'insegnante
- utilizza un linguaggio semplice e chiaro per esporre gli argomenti

### LIVELLO INTERMEDIO

- colloca correttamente sulla linea del tempo le civiltà antiche
- se guidato, mette a confronto le civiltà del passato
- se guidato utilizza le fonti storiche per la ricostruzione del passato
- utilizza semplici strategie di organizzazione e memorizzazione del testo letto (sottolineature, mappe, parole-chiave) con la supervisione dell'insegnante
- utilizza un linguaggio appropriato, sicuro e chiaro per l'esposizione delle conoscenze

## LIVELLO AVANZATO

- sa collocare sulla linea del tempo fatti e civiltà storiche, confrontandole tra loro
- sa collocare le civiltà sulla mappa geo-storica e sa riconoscere la loro localizzazione nella carta geografica attuale.
- sa confrontare tra di loro le civiltà studiate mettendole anche a confronto con il presente
- sa individuare gli elementi del passato nel territorio locale
- utilizza autonomamente strategie di studio personali
- sa utilizzare le conoscenze acquisite in vari contesti disciplinari

## **Geografia**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE La conoscenza del mondo (dell'ambiente e del territorio

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006.

### Competenze scientifiche

Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche, tematiche e percorsi.

Ricava informazioni da più fonti.

Riconosce e denomina i principali elementi geografici e i paesaggi, riconoscendovi le trasformazioni operate dall'uomo.

### ABILITÀ

Sa cogliere i caratteri distintivi delle regioni italiane e sa confrontarle fra di loro.

Sa leggere e interpretare grafici nei vari libri di testo.

Sa leggere e ricavare informazioni da carte geografiche, tematiche, cartogrammi e fotografie aeree.

Osserva, descrive e confronta ambienti diversi e li mette in relazione al proprio.

Espone i contenuti appresi utilizzando correttamente il lessico della disciplina.

### CONOSCENZE

- Forma di governo dello stato italiano
- Rapporti Italia Europa
- Settori produttivi italiani
- Conosce le attività svolte dall'uomo sul territorio

#### LIVELLO BASE

- verbalizza i contenuti solo se guidato dall'insegnante
- sa leggere, se guidato, gli elementi essenziali di una carta geografica

#### LIVELLO INTERMEDIO

- espone i contenuti in modo generalmente autonomo
- sa leggere autonomamente gli elementi essenziali di una carta geografica.

#### LIVELLO AVANZATO

- Verbalizza i contenuti della disciplina con un linguaggio appropriato e termini specifici
- sa utilizzare le conoscenze acquisite in vari contesti disciplinari

### ***Lingua Straniera (inglese)***

#### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Comunicazione nelle lingue straniere: capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti sia in forma orale sia scritta.

#### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006.

Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

#### COMPETENZE SPECIFICHE

- Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi a se stessi, ad ambiti familiari e scolastici.
- Descrive elementi riguardanti bisogni immediati
- Interagisce nel gioco
- Descrive azioni di routine
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante
- Conosce usi e costumi dei popoli anglosassoni.
- Legge e coglie il significato di alcuni classici per bambini in lingua inglese

#### ABILITÀ

##### Ascolto

- Comprende brevi dialoghi, consegne e istruzioni, espressioni di uso quotidiano.
- Comprende il parlato.
- Descrive se stesso e gli altri.
- Interagisce usando espressioni o frasi inerenti alla situazione.

#### Lettura

- Legge e comprende semplici testi, accompagnati da immagini, cogliendone il significato globale e identificando parole e frasi familiari.

#### Scrittura

- Scrive in modo comprensibile brevi messaggi per comunicare informazioni su se stessi e gli altri.
- Scrive brevi e semplici dettati.

#### Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Osserva parole ed espressioni nelle situazioni d'uso e coglie il significato.
- Osserva e riconosce semplici strutture tipiche della lingua inglese già apprese.

#### CONOSCENZE:

- Presentazione di sé e della propria famiglia.
- Numeri e colori.
- Nazioni e nazionalità
- Ambienti, animali, tempo atmosferico.
- Professioni e luoghi di lavoro.
- Routine quotidiana
- Oggetti, luoghi scolastici, discipline.
- Il tempo (data e ora)
- Valore monetario e acquisti.
- Tempo libero e sport.
- Festività e tradizioni anglosassoni.
- Terminologie specifiche inerenti al programma ministeriale di scienze (progetto CLIL)

#### LIVELLI DI CONOSCENZA RAGGIUNTI AL TERMINE DEL CICLO DELLA SCUOLA PRIMARIA

#### COMPETENZA: COMPrensIONE

##### LIVELLO BASE

Comprende brevi e semplici messaggi concernenti il proprio vissuto.

##### LIVELLO INTERMEDIO

Comprende semplici messaggi scritti e orali concernenti il proprio vissuto.

## LIVELLO AVANZATO

Comprende in modo autonomo consegne e messaggi orali e scritti.

## COMPETENZA: PRODUZIONE

### LIVELLO BASE

Si esprime oralmente e per iscritto, in modo sintetico, a proposito del proprio vissuto.

### LIVELLO INTERMEDIO

Si esprime oralmente e per iscritto, in modo semplice, relativamente ad aspetti di vita quotidiana e del proprio vissuto.

### LIVELLO AVANZATO

Si esprime oralmente e per iscritto, in modo autonomo, relativamente ad aspetti della propria vita scolastica e del proprio vissuto.

## COMPETENZA: INTERAZIONE E COMUNICAZIONE

### LIVELLO BASE

Comunica in modo semplice e con il supporto dell'insegnante, utilizzando frasi e parole memorizzate. Sa riconoscere e pronunciare vocaboli, inerenti al progetto CLIL, per quanto riguarda terminologie scientifiche.

### LIVELLO INTERMEDIO

Comunica in modo autonomo, comunicando informazioni semplici e di routine. Conosce concetti relativi all'area di scienze, all'interno del progetto CLIL, sapendo rispondere a domande inerenti agli argomenti affrontati.

### LIVELLO AVANZATO

Comunica con padronanza di linguaggio a proposito di situazione di routine e del proprio vissuto. Conosce ed esprime concetti relativi al programma di scienze, legati al progetto CLIL.

## COMPETENZA: CONOSCERE LA CULTURA INGLESE

### LIVELLO BASE

Conosce gli elementi basilari della cultura inglese.

### LIVELLO INTERMEDIO

Sa individuare e confrontare alcuni elementi della cultura inglese con la propria.

## LIVELLO AVANZATO

Sa individuare in modo autonomo vari elementi della tradizione inglese e li mette in relazione con la propria

## ***Religione Cattolica***

### COMPETENZE SPECIFICHE

- Conoscere gli aspetti fondamentali del cristianesimo
- Conoscere e confrontare le diverse confessioni cristiane
- Conoscere i tempi liturgici, la struttura gerarchica e la funzione dei sacramenti nella vita della Chiesa cattolica
- Conoscere i fondamenti principali delle grandi religioni: ebraismo, islamismo, induismo e buddismo
- Maturare atteggiamenti di rispetto e apprezzamento per le altre religioni, in vista di una convivenza pacifica, fondata sul dialogo
- Riconoscere nella Bibbia il libro in cui si parla della relazione tra Dio e l'uomo
- Conoscere e confrontare i testi sacri delle grandi religioni con la Bibbia, testo sacro dei cristiani
- Riconoscere la figura di Maria, presente nella vita del figlio Gesù e in quella della Chiesa
- Riconoscere nei santi e nei martiri di ieri e di oggi, progetti riusciti di vita cristiana
- Comprendere il vero significato del Natale e della Pasqua attraverso le letture evangeliche
- Conoscere l'origine e l'evoluzione dei luoghi di preghiera dei cristiani, anche dal punto di vista artistico
- Conoscere la risposta della religione cristiana e delle principali religioni non cristiane alle domande di senso della vita che ogni uomo si pone.

### CONOSCENZE

- Il cristianesimo e le grandi religioni
- La Bibbia e i testi sacri delle grandi religioni
- I Santi e Maria
- Il senso religioso del Natale e della Pasqua
- L'arte nella chiesa
- Le domande di senso

## LIVELLI DI CONOSCENZA RAGGIUNTI AL TERMINE DEL CICLO DELLA SCUOLA PRIMARIA

### LIVELLO BASE

- Descrivere i contenuti principali del Credo cristiano
- Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con azioni e parole
- Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa
- Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane

### LIVELLO INTERMEDIO

- Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo
- Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio umano
- Confrontare la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo con quella delle principali religioni non cristiane

### LIVELLO AVANZATO

- Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico
- Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso
- Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" d'incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.
- Individuare efficaci espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli
- Riconoscere, nella vita e negli insegnamenti di Gesù, proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita.

## ***Arte e Immagine***

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Consapevolezza ed espressione culturali

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006

Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

## COMPETENZE SPECIFICHE

- Usare creativamente il colore eseguendo mescolanze.
- Rappresentare figure tridimensionali e/o realizzare oggetti con materiali plastici e naturali: argilla, plastilina, sassi...
- Rappresentare un paesaggio senza lo stereotipo della linea del cielo.
- Distinguere la figura dallo sfondo.
- Rappresentare la figura umana con uno schema corporeo strutturato.
- Riconoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore, lo spazio.
- Usare gli elementi del linguaggio visivo per stabilire relazioni tra i personaggi fra loro e con l'ambiente che li circonda.
- Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche, manipolare materiali plastici e polimerici a fini espressivi.
- Collocare gli oggetti nello spazio individuando i campi e i piani.
- Distribuire elementi decorativi su una superficie( simmetrie bilaterali e rotatorie).
- Leggere e/o produrre una storia a fumetti, riconoscendo e facendo interagire personaggi e azioni del racconto.
- Utilizzare immagini ed accompagnarle con suoni al computer.
- Guardare e osservare, con consapevolezza, un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
- Riconoscere, in un testo iconico - visivo, gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale( linee, colori, forme, volume, spazio) e del linguaggio audiovisivo( piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento), individuando il loro significato espressivo.
- Leggere, in alcune opere d'arte di diverse epoche storiche e provenienti da diversi Paesi, i principali elementi compositivi, i significati simbolici, espressivi e comunicativi.
- Riconoscere e apprezzare i principali beni culturali, ambientali e artigianali presenti nel proprio territorio.
- Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali, attraverso processi di manipolazione, rielaborazione e associazione di codici, di tecniche e materiali diversi tra loro.
- Sperimentare l'uso delle tecnologie della comunicazione audiovisiva per esprimere, con codici visivi, sonore e verbali, sensazioni, emozioni e realizzare produzioni di vario tipo.

## CONOSCENZE

- Elementi del linguaggio visivo: punto, linea, spazio, colore
- Relazioni spaziali
- La potenzialità espressiva dei materiali plastici
- I materiali
- I colori primari e secondari
- La scala cromatica
- Il fumetto

- Forme d'arte presenti nel territorio
- Elementi di base della comunicazione iconica per cogliere la natura e il senso di un testo visivo statico e in movimento
- Le forme d'arte e la loro tutela e conservazione

## LIVELLI DI CONOSCENZA RAGGIUNTI AL TERMINE DEL CICLO DELLA SCUOLA PRIMARIA

### LIVELLO BASE

- Distingue gli elementi basilari del linguaggio visivo: segno, linea, colore e spazio
- Sa utilizzare in modo accettabile il tratto grafico e il colore
- Legge e comprende semplici messaggi visivi

### LIVELLO INTERMEDIO

- Riconosce gli elementi basilari del linguaggio visivo
- Sa utilizzare, in modo corretto, gli elementi basilari del linguaggio visivo e anche lo spazio grafico
- Sa esprimere, attraverso i linguaggi plastici e figurativi, in modo creativo
- Sperimenta sensazioni tattili e visive attraverso linguaggi, tecniche e materiali diversi
- Rappresenta figure umane in modo strutturato
- Sa leggere, riconoscere e collocare un'opera nel suo periodo storico, se guidato

### LIVELLO AVANZATO

- Si esprime utilizzando, anche in modo integrato, tecniche, materiali e strumenti del linguaggio visivo, producendo elaborati personali e originali
- Conosce legge e descrive alcune delle principali opere d'arte ed elementi appartenenti al patrimonio culturale e artistico del proprio territorio
- Utilizza gli elementi basilari del linguaggio visivo per descrivere immagini statiche e messaggi visivi in movimento
- Produce messaggi di vario tipo utilizzando anche, in modo integrato, tecniche, materiali e strumenti del linguaggio visivo
- Riconosce gli aspetti formali nelle opere d'arte ed è sensibile al rispetto e alla salvaguardia dei beni artistico - culturali e paesaggistici del territorio
- Introduce, nelle proprie produzioni, creativi elementi stilistici scoperti nella lettura delle opere d'arte incontrate nel percorso

## **Musica**

### **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Consapevolezza ed espressione culturali

Normativa di riferimento

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006

Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

### **COMPETENZE SPECIFICHE**

- gli alunni esplorano discriminano ed elaborano eventi sonori dal punto di vista della qualità dello spazio e in riferimento alla loro fonte
- l'alunno esplora diverse possibilità espressive della voce, gli oggetti sonori e strumenti come lo strumentario Orff imparando ad ascoltare se stesso e gli altri
- improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, soprattutto suono e silenzio
- esegue da solo in gruppo brani strumentali e in minor parte vocali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici
- ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere e conosce le biografie dei più grandi compositori della storia in ambito barocco, classico, operistico, del blues e del rock

### **ABILITÀ**

- essere in grado di relazionarsi con gli altri in modo adeguato ed efficace.
- essere in grado di suonare tranquillamente davanti agli altri e di essere corretto nei confronti degli errori degli altri
- conoscere le regole del solfeggio e saperle applicare agli strumenti Orff e al flauto dolce
- possedere la tranquillità tecnica per affrontare un brano di media difficoltà con il flauto
- possedere la consapevolezza dell'uso della voce in modo solistico e in coro

### **LIVELLI DI CONOSCENZA RAGGIUNTI AL TERMINE DEL CICLO DELLA SCUOLA PRIMARIA**

#### **LIVELLO BASE**

Flauto: note eseguite bene per ciò che riguarda la pentatonica sol - re alto. Per ciò che riguarda le note da do a fa basso, sono accettati la non perfezione per ciò che riguarda il suono, in quanto tali note sono di più difficile emissione

Dal punto di vista ritmico si accetta la perfetta conoscenza della nota MINIMA e SEMIMINIMA, mentre si sorvola sulla conoscenza della croma e della relativa pausa.

Canto: intonazione di note con suono timbrato, ripetizione di semplici incisi melodici, attenzione all'emissione del suono.

Storia della musica: si sappia quali sono le epoche storiche, quali i più importanti compositori e la collocazione degli stessi all'interno delle diverse epoche storiche.

#### **LIVELLO INTERMEDIO**

Flauto: eseguire perfettamente le note che riguardano la pentatonica sol - re alto. Si è tenuti a conoscere l'ottava do basso - do alto e si cura in modo molto buono l'emissione del suono.

Dal punto di vista ritmico si presuppone la conoscenza di tutti i valori musicali senza dubbi sino alla croma con relative pause. Si pretende una buona lettura e un buon solfeggio.

Canto: si pretende una buona lettura con intonazione delle note che vanno dal do centrale al la ad esso superiore, con una certa attenzione per il suono e una sicura padronanza degli intervalli affrontati.

Storia della musica: conoscenza delle più importanti opere dei compositori affrontati, loro collocazione nel periodo storico.

#### LIVELLO AVANZATO

Flauto: si pretende la conoscenza perfetta dell'intervallo di nona do basso - re alto. L'alunno deve capire perfettamente quando sa emettere un suono gradevole e quando, per contro, il suono risulta non perfetto nell'emissione, soprattutto nelle note basse. Deve possedere una buona lettura a prima vista, data dalle nozioni del solfeggio applicate all'uso del flauto.

Canto: si pretende la buona lettura di formule melodiche e la perfetta riproduzione delle stesse nel momento in cui si debbano riproporre. L'allievo sarà in grado di riconoscere da solo errori o correzioni nella propria riproduzione.

Storia della musica: conoscenza di tutte le epoche storiche e di tutti i compositori affrontati. Le più grandi opere, gli organici (ex. che Le quattro stagioni di Vivaldi siano concerti per violino solo ed orchestra) e aneddoti storici.

## **Educazione Motoria**

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Sviluppare, attraverso le attività di gioco motorio e sportivo la propria identità personale e la consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti.

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006

Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.

### COMPETENZE SPECIFICHE

- L'alunno deve avere coscienza del proprio linguaggio corporeo e di conseguenza motorio per riuscire a comunicare vari stati d'animo
- Deve saper utilizzare mimica e teatralità, anche con l'uso di attività motorie-espressivo musicali
- Deve essere in grado di sperimentare differenti attività e molteplici esperienze motorie così da poter apprezzare la varietà delle discipline sportive proposte
- Deve saper affrontare, imparando dalle più semplici fino ad arrivare alle più complesse, le diverse gestualità tecniche delle più importanti discipline sportive
- Deve saper comprendere il necessario valore delle regole e l'importanza di rispettarle durante tutta la durata dell'attività motoria o della competizione in corso

## CONOSCENZE

- I segnali del proprio corpo e relazionarli con lo spazio ed il tempo
- L'organizzazione del proprio movimento nello spazio e nel tempo in base al luogo dove si trova e agli oggetti che lo circondano
- L'abilità di coordinare ed utilizzare diversi schemi motori (semplici e più complessi) come correre, saltare, lanciare, afferrare, manipolare vari oggetti
- La consapevolezza ed autonomia nelle proprie funzioni fisiologiche
- La relazione con gli altri in modo adeguato ed efficace
- La conoscenza ed applicazione delle regole e delle modalità esecutive del gioco sport sapendo collaborare con gli altri
- I giochi proposti dall'insegnante, anche quelli che prevedono competizione, accettando la variabile vittoria/sconfitta
- Le azioni e le soluzioni efficaci per rimediare all'errore motorio o tecnico accettando suggerimenti e correzioni
- La consapevolezza dello sforzo fisico e dei cambiamenti che intervengono sul proprio corpo in funzione dell'attività svolta

## LIVELLI DI CONOSCENZA RAGGIUNTI AL TERMINE DEL CICLO DELLA SCUOLA PRIMARIA

### LIVELLO BASE

- L'alunno deve essere in grado di controllare alcune azioni motorie combinate elementari.
- Riesce a comunicare in modo espressivo e, seppur guidato dall'insegnante, utilizza attrezzi e spazi comuni
- Conosce, ricorda e sa mettere in pratica regole basilari da mettere in pratica per lo svolgimento corretto dei giochi

### LIVELLO INTERMEDIO

- L'alunno è abile nel controllare con equilibrio il proprio corpo sapendolo adattare agli stimoli esterni, combinando differenti azioni motorie
- Riesce a comunicare con sicurezza, utilizzando codici appropriati senza timore
- E' in grado di riconoscere e usare in sicurezza oggetti e spazi a sua disposizione
  
- Riconosce l'importanza ed i benefici conseguenti allo svolgimento dell'attività fisica costante
- Rispetta ed accetta le regole dei giochi, applicandole in buona parte

### LIVELLO AVANZATO

- L'alunno è padrone del suo corpo, della sua forza e delle sue abilità, riuscendo ad approcciare e risolvere situazioni motorie anche complesse
-

- La conoscenza dei mezzi di comunicazione è ampia e ricca di elementi che sa sfruttare per comunicare in modo personale attraverso il movimento
- È consapevole dei vantaggi del benessere psicofisico e conosce nozioni di salute, benessere, prevenzione e sicurezza.
- Aiuta spesso l'insegnante nell'organizzazione della lezione, trovando o proponendo soluzioni e strategie differenti per la soluzione di problemi di varia natura, sempre nel rispetto delle regole.

## **Convivenza civile**

### **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Competenze sociali e civiche

### **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006

Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

### **COMPETENZE SPECIFICHE**

- Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.
- Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

- Educare alla convivenza civile e democratica.
- Riconoscere le organizzazioni nazionali ed internazionali che regolano la vita della società.
- Educare ai valori della Costituzione:
- Concetto di pieno sviluppo della persona umana e compiti della Repubblica a tale riguardo.
- Significati e azioni della pari dignità sociale, della libertà, dell'uguaglianza di tutti i cittadini.

## CONOSCENZE

- I diritti del fanciullo.
- La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana.
- La collaborazione e la condivisione.
- La diversità come valore.
- Le relazioni tra coetanei e adulti.
- Il sé, le proprie capacità e i propri interessi.
- L'igiene della persona e dei comportamenti connessi ad una sana alimentazione.
- Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.
- L'ambiente come organismo complesso i cui equilibri vanno salvaguardati.
- L'interazione fra uomo e ambiente.
- Prime conoscenze di segnaletica, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.
- Il senso di appartenenza alla comunità: la famiglia - la scuola - il comune  
i gruppi sportivi ...
- Le regole della vita associata ed il loro rispetto.
- Diritti umani (art.2), Pari dignità delle persone (art.3) Il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (art.4).
- Regole utili a sviluppare il senso della responsabilità personale e della legalità.
- Funzioni, finalità e simboli delle principali Organizzazioni preposte alla tutela dei diritti dell'uomo.
- Funzioni e finalità dei principali Organi Costituzionali Amministrativi e dello Stato.
- Procedure elettorali.
- Cenni al processo storico che ha determinato il costituirsi della Comunità Europea.
- Eventi storici che hanno portato alla stesura della Costituzione da parte dell'Assemblea Costituente.
- La "mappa" dei Valori della nostra Democrazia.

## ABILITA'

- Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i “diversi da sé”, comprendendo le ragioni dei loro comportamenti.
- Attivare modalità relazionali positive e di collaborazione con i compagni e gli adulti.
- Esprimere gli stati fisici personali (sintomi di malessere e benessere) avviandosi a riconoscerne le cause e le conseguenze.
- Sviluppare corretti atteggiamenti alimentari con particolare riferimento alla prima colazione, alla merenda e alla mensa.
- Partecipare ad esercitazioni di evacuazione dell’edificio scolastico secondo la scansione prevista dal piano di sicurezza della scuola.
- Assumere comportamenti di interesse e cura degli spazi comuni.
- Assumere comportamenti di rispetto e tutela del territorio.
- Individuare nel proprio ambiente di vita i luoghi pericolosi per il pedone o il ciclista, che richiedono comportamenti particolarmente attenti.
- Seguire regole di comportamento dettate, oltre che dal codice, anche dal “buon senso”.
- Rispettare le regole di comportamento nei diversi contesti sociali.
- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.
- Accettare l’altro rispettandone la dignità umana e l’identità culturale promuovendo i processi dell’appartenenza e dell’integrazione.
- Rispettare le regole e le norme della vita associata.
- Riconoscere i diritti-doveri fondamentali dell’uomo.
- Partecipare al bene comune.
- Essere sensibile ai problemi della salute e dell’igiene personale promuovendo azioni di tutela e di prevenzione.
- Essere sensibile ai problemi dell’ambiente naturale nel rispetto e nella tutela dello stesso in funzione di uno sviluppo sostenibile.

- Essere sensibile ai problemi della conservazione di strutture e di servizi di pubblica utilità.
- Riflettere sui fondamentali articoli della Costituzione Italiana.
- Riflettere sulle ricorrenze civili più significative utili ad approfondire i valori fondanti della Costituzione.
- Rielaborare le proposte del territorio utili a rinforzare le conoscenze acquisite per la ricostruzione di contesti e situazioni connessi ai valori della Democrazia.

## 4. Organizzazione generale

### ✓ *Monte ore settimanale delle discipline*

Il Regolamento in materia di autonomia scolastica (DPR n. 275/99) consente alle Istituzioni scolastiche di definire i curricoli e le quote orarie riservate alle diverse discipline in modo autonomo e flessibile sulla base delle reali esigenze formative degli alunni. Il monte ore settimanale delle discipline indicate nella tabella non va inteso in modo rigido in quanto esigenze ambientali o organizzative possono suggerire adeguamenti e correzioni.

La nostra scuola primaria si avvale di **un corpo docente**:

- motivato;
- stabile nel tempo;
- aggiornato annualmente grazie ad un percorso operativo, mirato alla formazione educativo-didattica del bambino;
- ricco di esperienze maturate nel nostro Istituto a contatto con gli alunni;
- attento al raggiungimento degli obiettivi fondamentali del progetto educativo comune, alla cui stesura tutti hanno partecipato in prima persona.

### **Attività curricolare**

La nostra scuola primaria si avvale di **un corpo docente**:

- motivato;
- stabile nel tempo;
- aggiornato annualmente grazie ad un percorso operativo, mirato alla formazione educativo-didattica del bambino;
- ricco di esperienze maturate nel nostro Istituto a contatto con gli alunni;
- attento al raggiungimento degli obiettivi fondamentali del progetto educativo comune, alla cui stesura tutti hanno partecipato in prima persona.

Si attua in 40 ore, dal lunedì al venerdì dalle h. 8.15 / 8.30 (ingresso) e dalle h. 14.15 alle h. 16.15.

Le classi sono organizzate con un quadro orario rispettoso delle indicazioni previste dal ministero. A tal fine la suddivisione è la seguente:

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
ITALIANO	8	8	6	6	6
MATEMATICA	6	6	5	5	5
SCIENZE	1	1 (CLIL)	2 (CLIL)	2 (CLIL)	2 (CLIL)
STORIA E CITTADINANZA	1	1 (CLIL)	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2	2	2
INGLESE	2	2	3	3	3
INFORMATICA E TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2
MUSICA	2	2	2	2	2
ED. MOTORIA	2	2	2	2	2
LAB. TEATRALE	1	1	1	1	1
ED. IMMAGINE	2	2	2	2	2

Ogni classe prevede la presenza di un insegnante prevalente e gestisce con flessibilità e unitarietà le attività della classe relative agli ambiti di sua competenza. Le ore di servizio dell'insegnante prevalente sono 24 settimanali con possibile presenza anche a mensa e ricreazione.

Gli insegnanti, laddove necessario, sono affiancati dalla presenza di un insegnante di sostegno per i casi di disabilità certificata. Nei casi di necessità di differente natura, previa approvazione del Collegio Docenti e dell'Ente Gestore, è prevista la compresenza di un altro docente sulla classe.

Fanno parte del team docente di classe: l'insegnante in compresenza e tutti i docenti delle materie specialistiche (Religione Cattolica, Lingua Inglese, Ed. Motoria; Ed. Musicale, Arte e immagine, Tecnologia Informatica, Laboratorio Teatrale).

## ✓ **Organizzazione del tempo scuola**

ATTIVITA'	ORA
Servizio pre-scuola	7.30 - 8.15
Ingresso Alunni	8.15 - 8.30
Attività Didattica	8.30 - 10.30
Ricreazione	10.30 - 10.50
Attività Didattica	10.50 - 12.30
Mensa *	12.30 - 13.00
Ricreazione	13.00 - 14.00
Attività Didattica	14.00 - 16.15
Uscita	16.15
Servizio post-scuola	16.15- 18.15

## ✓ **La Mensa**

La Scuola usufruisce del centro di cottura Sodexho che prepara i pasti per i nostri alunni. La nostra mensa scolastica rispetta le indicazioni del Servizio Igienico - Alimentare, controllata periodicamente dalla Commissione Mensa interna composta da 2 genitori e 1 insegnante. L'organizzazione settimanale del menù favorisce un corretto approccio al cibo. Offriamo un progetto che promuove la cultura di una sana ed equilibrata alimentazione a scuola e a casa, vicina alle esigenze dei bambini nella delicata fase della crescita e rispettosa della loro salute.

La scuola aderisce al progetto **scuola plastic free**.

## ✓ **Rapporti Scuola - Famiglia**

La frequenza scolastica dell'alunno instaura, tra scuola e famiglia, un rapporto che entrambe le parti hanno l'interesse e il dovere di coltivare ed approfondire nell'ottica di migliore e reciproca collaborazione.

La nostra scuola si pone in un atteggiamento di disponibilità e di ascolto nei confronti delle famiglie, con esse intende realizzare un patto formativo di collaborazione per condividere responsabilità e impegni, nel rispetto reciproco di competenze e ruoli.

La scuola è attenta a coinvolgere i genitori sul piano sociale e sul piano delle attività organizzando situazioni che favoriscano:

- il dialogo, al fine di raggiungere la condivisione dei principi educativi e formativi, favorendo la continuità educativa ed evitando contrapposizioni;
- la collaborazione per sostenere i bambini nel loro impegno scolastico e nella conoscenza delle attività svolte a scuola.
- la partecipazione a specifiche iniziative (feste di fine anno, in occasione di ricorrenze, su progetti specifici).

Per coinvolgere i genitori degli alunni nel processo di formazione dei loro figli, la scuola predispone varie occasioni di incontro nel corso dell'anno scolastico.

### **Assemblee di classe**

Sono previste tre assemblee dei genitori nei seguenti mesi:

settembre per l'elezione dei rappresentanti dei genitori e per la presentazione dei piani di studio;

febbraio per la valutazione della situazione didattico-disciplinare del 1° Quadrimestre e per la consegna del documento di valutazione

giugno per la valutazione complessiva dell'anno scolastico e per la consegna del documento di valutazione.

I genitori possono esprimere opinioni e avere chiarimenti sul percorso scolastico della classe.

### **Colloqui individuali**

I colloqui sono bimestrali e si svolgono secondo un calendario di ricevimento opportunamente pubblicato nell'apposita bacheca avvisi.

In caso di necessità i genitori possono richiedere colloqui individuali in ogni periodo dell'anno, previo accordo con i docenti attraverso richiesta scritta mediante il diario del proprio figlio.

### **Incontri d'interclasse**

Sono incontri che intercorrono con il team dei docenti e i relativi rappresentanti di classe e si svolgono due volte l'anno (novembre e marzo).

### **Consiglio d'Istituto**

Gli incontri si svolgono due volte l'anno.

## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA-FAMIGLIA-STUDENTE**

in vigore da A.S. 2012-2013 (DPR 249/1998; Art. 3 DPR 21 novembre 2007, n. 235;

Regolamento d'Istituto)

Il Patto Educativo di Corresponsabilità ha l'obiettivo esplicito di definire in maniera chiara e condivisa i *diritti* e i *doveri* nel rapporto tra l'Istituzione Scolastica, le famiglie, gli alunni; esso si fonda su un positivo *dialogo* fra tutti i soggetti coinvolti, finalizzato al pieno successo della strategia educativo-formativa della Scuola.

Per questo motivo la Scuola propone ai Componenti della sua *Comunità* un contratto, cioè un insieme di principi, di regole e di comportamenti, che ciascuno di noi si impegna a rispettare per consentire a tutti di operare per una efficace realizzazione del comune progetto educativo.

### **La Scuola si impegna a:**

**Costruire** un'alleanza educativa con i genitori, finalizzata a creare un clima educativo di serenità e cooperazione, fondato sul rispetto dei rispettivi ruoli, che favorisca la crescita responsabile degli alunni, che educi al rispetto delle differenze e delle inclinazioni individuali, e prevenga situazioni di disagio, pregiudizio ed emarginazione;

**Offrire** agli alunni, tramite i suoi operatori, modelli di comportamento corretto, rispettoso delle regole, tollerante, disponibile al dialogo ed al confronto;

**Prevenire**, vigilare, intervenire tempestivamente ed informare le famiglie nel caso di comportamenti inappropriati del bambino;

**Realizzare** curricoli disciplinari attenti allo sviluppo delle competenze nelle nuove tecnologie e nelle lingue straniere, nella consapevolezza di appartenere ad una dimensione europea, secondo l'organizzazione didattico-metodologica prevista nel Piano dell'Offerta Formativa;

**Promuovere** e **sostenere** a tal fine ogni iniziativa di formazione ed aggiornamento del personale impegnato in attività didattiche e di coordinamento didattico;

**Assicurare** attrezzature e sussidi didattico-tecnologici adeguati e **garantire** un ambiente salubre e sicuro in tutti i momenti della vita scolastica dell'alunno;

**Procedere** alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi, agli alunni, ai loro ritmi di apprendimento, con speciale cura e competenza verso gli alunni con particolari bisogni educativi (es: BES, DSA) e **Garantire** una valutazione trasparente;

**Controllare** e informare con regolarità le famiglie riguardo alla situazione scolastica dei propri figli in merito alla frequenza, ai risultati conseguiti, alle difficoltà emerse, ai progressi registrati nelle varie discipline, agli aspetti inerenti il comportamento e la condotta (come esplicitato nel Regolamento d'Istituto);

**Mantenere** la riservatezza sui dati e le notizie riguardanti gli alunni;

**Favorire** la partecipazione ed il contributo delle famiglie al miglioramento continuo della Scuola, **raccogliendo e valutando** pareri e suggerimenti.

### **Le famiglie che scelgono di far parte della nostra Scuola si impegnano a:**

**Accettare** il presente patto educativo e **Rispettare** il regolamento d'Istituto;

**Segnalare** con tempestività eventuali situazioni problematiche del bambino, affinché la Scuola possa adeguatamente farsene carico;

**Trasmettere** al bambino il principio che la scuola è di fondamentale importanza per la sua crescita responsabile, nel rispetto di valori condivisi;

**Orientare** il bambino verso comportamenti socialmente adeguati, rispettosi delle regole di civile convivenza e della dignità e dell'integrità delle persone, nel riconoscimento delle differenze sociali, culturali e religiose;

**Sostenere** i propri figli nel lavoro a scuola e a casa e assicurare la frequenza e la puntualità alle lezioni, limitando uscite anticipate e ingressi posticipati a motivi eccezionali;

**Fornire** ai propri figli il materiale richiesto dai singoli insegnanti per lo svolgimento delle attività;

**Prendere** visione regolarmente delle annotazioni sul diario, che rappresenta non solo una guida per il lavoro da svolgere a casa ma un fondamentale strumento di comunicazione scuola-famiglia; assicurarsi che sia gestito con cura;

**Firmare**, dove richiesto, tutti i documenti ufficiali, riconsegnandoli tempestivamente ed in buono stato;

**Rispettare** la libertà d'insegnamento dei Docenti, il loro metodo e la loro competenza professionale e valutativa;

**Partecipare** ai momenti d'incontro e confronto istituzionale con la Scuola (colloqui con gli insegnanti, consigli di classe, assemblee), nonché alle occasioni di festa, che rappresentano parte integrante della vita sociale della comunità;

**Non rinunciare** a suggerire proposte che possano contribuire al miglioramento dell'offerta formativa tramite i Rappresentanti di classe;

**Rispondere** e **risarcire** la Scuola di eventuali danni a cose e/o persone derivanti da comportamenti inadeguati dei propri figli.

### **I genitori si impegnano a fare in modo che il proprio figlio/a:**

**Acquisti progressivamente consapevolezza** che l'apprendimento, in un contesto appositamente strutturato e stimolante, è occasione di crescita personale: il venire meno della costanza e dell'impegno determina il rallentamento della propria maturazione e l'accumulo di ritardi e lacune sempre meno recuperabili, che incideranno sulla sua carriera scolastica;

**Rispetti** le regole di civile convivenza, i Regolamenti della scuola, nonché la dignità e l'integrità di tutti i soggetti operanti all'interno della Comunità scolastica; usi sempre un linguaggio adeguato al contesto scolastico e si rapporti con gli altri bambini e con gli adulti evitando linguaggi e gesti offensivi; **Prevenga** e **segnali** situazioni critiche e comportamenti inappropriati;

**Presti** attenzione in classe, evitando comportamenti che possano pregiudicare il regolare svolgimento delle attività, e intervenga durante le lezioni in modo corretto e pertinente;

**Esegua** e **consegna** con puntualità i lavori assegnati a casa, portando sempre i libri e il materiale necessario e **recuperi** il lavoro svolto in classe durante le assenze;

**Non porti** in classe giochi, né altro materiale che possa recare danno o emulazione;

**Utilizzi** in modo corretto attrezzature, laboratori e sussidi didattici della Scuola, osservando i dispositivi organizzativi e di sicurezza impartiti e **collabori** con la Scuola per mantenere un ambiente di lavoro pulito e ordinato;

**Indossi** la divisa della Scuola, evitando un abbigliamento trasandato e non decoroso.

L'ente gestore \_\_\_\_\_

Il Collegio docenti \_\_\_\_\_

Il Consiglio d'Istituto \_\_\_\_\_

### ✓ Fattori di Qualità

- L'orientamento cattolico nelle scelte educative e formative degli alunni
- La ricerca di condivisione delle scelte educative tra scuola e famiglia
- Il lavoro collegiale degli insegnanti nel rispetto delle peculiarità
- L'attenzione alla "diversità"
- La suddivisione delle competenze disciplinari fra gli insegnanti
- Il raccordo interdisciplinare fra i docenti come strumento che possa garantire l'unitarietà dell'insegnamento
- La flessibilità organizzativa
- L'utilizzazione razionale degli spazi educativi
- Il rapporto costante fra insegnanti e famiglie
- La disponibilità degli insegnanti alla sperimentazione, alla innovazione didattica e all'aggiornamento professionale
- La continuità didattico-educativa tra i diversi ordini di scuola

Concorrono inoltre a tale fine la considerevole stabilità del corpo docente, la ricchezza delle sue esperienze professionali consolidate con cui riesce a far fronte, con opportune strategie, alle molteplici istanze e alla complessa domanda culturale dell'utenza.

✓ **La legge 107/2015 sostiene una politica e una formazione in servizio del personale docente che sia obbligatoria, permanente e strutturata.**

La formazione in servizio diventa un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per l'intera comunità scolastica.

L'aggiornamento professionale costituisce un diritto-dovere degli operatori scolastici e va inteso come:

- adeguamento delle conoscenze allo sviluppo delle scienze, per singole discipline e nelle connessioni interdisciplinari
- approfondimento della preparazione didattica
- partecipazione alla ricerca e all'innovazione didattico-pedagogica

I progetti di aggiornamento vengono deliberati dal Collegio dei Docenti in seguito alle proposte formulate dai docenti.

Tenendo conto anche delle priorità/traguardi identificati nel PdiM, i corsi di formazione riguarderanno diverse aree:

- Valutazione e certificazione delle competenze
- Curricolo verticale
- Formazione nell'ambito didattico d'insegnamento
- Inclusività

✓ **Formazione del personale amministrativo**

La formazione del personale Amministrativo è tesa a far acquisire le conoscenze normative, organizzative, informatiche e procedurali.

Verranno proposti aggiornamenti in ambito amministrativo e tecnologico digitale.

✓ **Continuità/Raccordo**

Il progetto continuità/raccordo ha tra le sue finalità quelle di:

- Favorire la conoscenza e l'approccio alle nuove realtà scolastiche per gli alunni delle classi-ponte
- Favorire il confronto tra insegnanti dei diversi ordini di scuola

Si delinea il seguente percorso di raccordo:

Scuola dell'infanzia- Primaria e scuola primaria- Secondaria di 1° grado

Il raccordo avviene secondo modalità stabilite dagli insegnanti delle classi interessate.

Ogni team docente degli anni- ponte (ultimo anno scolastico del percorso didattico) è tenuto a compilare una scheda di raccordo, che contiene una sintesi globale del percorso, che accompagna l'alunno al termine della scuola primaria e riporta informazioni sugli apprendimenti, sul percorso di crescita e sullo sviluppo personale dell'alunno. Tale documento viene consegnato dall'insegnante tutor al docente referente della scuola secondaria di 1° grado in sede di un colloquio con lo stesso.

Gli insegnanti di sostegno, in tale occasione, si renderanno disponibili ad integrare il passaggio di informazioni per gli aspetti di loro pertinenza.

Gli insegnanti che, presumibilmente, assumeranno l'incarico nelle prime classi l'anno successivo, potranno recarsi in visita presso le scuole dell'infanzia, allo scopo di acquisire altre informazioni sul gruppo che verrà loro affidato.

### ✓ **Accoglienza**

L'accoglienza dei nuovi iscritti rappresenta un momento importante per creare le condizioni dello "star bene a scuola" dei nostri allievi.

È prevista a fine maggio un'assemblea informativa tra tutti gli insegnanti e i genitori dei nuovi iscritti per illustrare le modalità organizzative delle attività scolastiche. Il primo giorno di scuola i genitori possono entrare ad accompagnare i bambini nelle aule.

## **5. Attività e progettazione extracurricolare**

### ✓ **Progettualità**

Le attività curriculari si integrano da diversi anni con progetti e/o iniziative di particolare rilevanza. Essi offrono la possibilità d'incontro con persone, ambienti e linguaggi nuovi costituendo occasioni formative uniche e aprendosi al territorio e alle sue risorse.

Ogni progetto è proposto da una o più insegnanti che stabiliscono gli obiettivi, le attività, la durata e ne quantificano gli eventuali costi. Il Collegio Docenti delibera sull'attuazione dei progetti proposti.

Potrà essere prevista la presenza di esperti esterni di comprovata esperienza, reperiti sulla base delle specifiche necessità di ogni progetto. I progetti potranno prevedere collaborazioni anche gratuite con enti e associazione del territorio.

Alla formazione contribuiscono inoltre la fruizione di spettacoli teatrali e la partecipazione ai concorsi che ciascun team docente programma ad inizio anno per le proprie classi.

L'integrazione dei vari progetti e la coerenza delle diverse iniziative esprimono l'identità che la scuola propone agli alunni, alle loro famiglie e al territorio.

Il lavorare per progetti permette di elaborare percorsi mirati ma flessibili nelle modalità, per raggiungere gli obiettivi voluti. Le attività si sviluppano in modo diversificato, aderendo alle esigenze specifiche dei vari gruppi di alunni.

La modalità progettuale, inoltre, realizza la trasversalità tra le varie discipline e favorisce l'integrazione delle diverse conoscenze nell'alunno.

Indicativamente i progetti ricorrenti si riferiscono a:

- Festività tradizionali
- Fine anno scolastico
- Iniziative di solidarietà e interculturalità
- Continuità
- Benessere dello studente: pace-salute-prevenzione/sicurezza- affettività
- Educazione scientifica e ambientale
- Musica
- Educazione motoria

### ✓ **Ampliamento dell'offerta formativa:**

Come si legge nel regolamento sull'autonomia scolastica: *“Le istituzioni scolastiche (...) riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di ciascuno... regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni... A tal fine (...) possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono (...) e (...) realizzano ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali”.*

Un elemento dell'autonomia è quindi la possibilità di realizzare progetti adeguati alle esigenze formative degli alunni, con l'opportunità di aggregare gruppi di alunni provenienti anche da diverse classi. Il nostro Istituto, ogni anno, promuove diversi progetti:

<b>PROGETTI PER LA SALUTE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>PROGETTO AFFETTIVITA'</b>: in collaborazione con il CAF di Binasco ( aperto alle classi IV e V)</li><li>• <b>PROGETTO ED. ALIMENTARE: ORTO A SCUOLA</b> (con l'aiuto di un esperto che collabora con l'Università di Pavia-Orto Botanico e la collaborazione della nutrizionista che interviene una volta al mese in tutte le classi)</li><li>• <b>PRIMO SOCCORSO</b>, in collaborazione con la Croce Bianca di Binasco (per la classe V)</li></ul>
-------------------------------	--

<p>PROGETTI PER LA SICUREZZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>ED. STRADALE</b>, in collaborazione con la Polizia Locale di Binasco ( per le classi I,III e V)</li> <li>• <b>PROGETTI PER LA LEGALITA'</b>, in collaborazione con il Comando dei Carabinieri di Milano ( classe IV)</li> <li>• <b>ED. ALLA CITTADINANZA CONSAPEVOLE</b>, visita agli uffici comunali locali ( classe II)</li> <li>• <b>PROTEZIONE CIVILE</b>, per le classi IV e V</li> </ul>
<p>PROGETTI CULTURALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>VIAGGIO DI ISTRUZIONE</b>, per le classi III, IV e V (durata di 3 giorni)</li> <li>• <b>USCITE DIDATTICHE GIORNALIERE</b>, per tutte le classi con finalità didattiche ed educative.</li> <li>• <b>PROGETTO "Conversation in classe"</b>in lingua inglese e collaborazione con il NET.</li> <li>• <b>PREPARAZIONE E CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE</b>(Starters, Movers, Flyers per le classi III e V)</li> <li>• <b>PROGETTI/CONCORSI PROMOSSI DA ENTI ED ASSOCIAZIONI LOCALI</b> (Carini, Concorso di Lettura per tutte le classi)</li> <li>• <b>PROGETTO BIBLIOTECA</b> in collaborazione con la biblioteca comunale di Binasco e con l'utilizzo della biblioteca interna.</li> <li>• <b>PROGETTO NATI PER LEGGERE</b> in collaborazione con l'associazione medesima.</li> <li>• <b>PROGETTO PER LA SOLIDARIETA'</b>, variano di anno in anno per sostenere associazioni e enti caritatevoli (Dona-cibo, Fratelli Dimenticati, Caritas....)(per tutte le classi)</li> <li>• <b>PROGETTO EDUCATIVO (a.s.2019/2020): ALLA SCOPERTA DI UN "TALENTO ECCEZIONALE" PER SCOPRIRE IL "GENIO" CHE E' IN TE.</b> Progetto legato alla scoperta della figura di Leonardo da Vinci, trasversale a tutte le discipline con un'attenzione particolare in arte e immagine.</li> <li>• <b>PROGETTO CONTRO IL CYBERBULLISMO</b> in collaborazione con la polizia locale di Milano (per la classe V)</li> <li>• <b>PROGETTO TEATRO</b> per tutte le classi a partire dal secondo quadrimestre.</li> </ul>
<p>PROGETTI SPORTIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>GIOCHI DI CIRCOLO</b> (per tutte le classi) in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Binasco.</li> <li>• <b>ATTIVITA' SPORTIVE IN COLLABORAZIONE CON L'ARCCRA</b></li> </ul>

PROGETTO CONTINUITA'	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>CONTINUITA' CON L'INFANZIA</b> (per le classi IV e V)</li><li>• <b>CONTINUITA' CON LA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b> (per la classe V)</li></ul>
----------------------	--

### ✓ **Potenziamento della lingua Inglese**

La scuola offre la possibilità di migliorare le conoscenze della lingua inglese attraverso il progetto CLIL, che prevede l'insegnamento di una delle materie di studio anche nella seconda lingua (per la classe seconda: storia e scienze, per le classi terza, quarta e quinta 2 ore di scienze). Questo determina l'aumento di 2 ore di lingua straniera settimanali dalla classe seconda (da 2 a 4 ore) e dalle classi terza, quarta e quinta (da 3 a 5 ore) rispetto le ore settimanali, in compresenza con le insegnanti prevalenti.

Inoltre un insegnante madrelingua della scuola NET, in compresenza con l'insegnante specialista di classe dedica un'ora alla settimana alla conversazione in tutte le classi per tutto l'anno scolastico.

Viene data agli alunni la possibilità di sostenere gli esami per ottenere la **Certificazione Cambridge**, Starters, Movers e Flyers, previa preparazione da parte della nostra insegnante d'inglese nelle ore curricolari.

### ✓ **Uscite Didattiche**

Nel corso dell'anno si potranno programmare ed effettuare uscite, visite guidate, partecipazione a manifestazioni, a spettacoli teatrali e cinematografici in orario scolastico, viaggi di istruzione al fine di compiere esperienze dirette sul territorio nazionale, ampliare le conoscenze culturali e favorire la socializzazione.

La valutazione delle varie opportunità viene fatta ad inizio anno e le scelte che si effettuano vengono approvate dagli organi collegiali competenti.

- Tali attività, oltre ad allargare le conoscenze degli alunni e completare le attività svolte a scuola, si propongono i seguenti obiettivi:
- Sviluppare la capacità di osservazione e di analisi
- Educare all'ascolto
- Educare alla lettura dell'immagine
- Sapersi orientare nel periodo storico di cui sono testimonianza le bellezze artistiche dei luoghi visitati
- Sapersi comportare correttamente anche in luoghi diversi dalla realtà quotidiana

Le quote di partecipazione a tali iniziative vengono addebitate alle famiglie in base alla tipologia dell'uscita. In caso di uscite sul territorio limitrofo la scuola usufruisce di convenzioni comunali per l'utilizzo di un pullman.

### ✓ **Sicurezza nella scuola (decreto legislativo n. 81/2008)**

L'istituto, in base al contratto con un esperto esterno, può far riferimento ad un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione che ha il compito di redigere ed aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi e di verificare l'applicazione delle norme di sicurezza.

Sono state nominate 3 persone addette al Servizio di Prevenzione e Protezione:

- Sicurezza degli ambienti: Pellone Cristiana e Laudi Michela
- Antincendio: Co' Zaira
- Primo Soccorso: Pellone Cristiana e Laudi Michela

Al fine di garantire la sicurezza degli alunni e del personale all'interno e all'esterno della scuola, vengono effettuati i seguenti provvedimenti di interesse generale:

Assicurazione : la scuola stipula una polizza assicurativa che riguarda sia gli infortuni che la responsabilità civile. Essa deve coprire gran parte dei rischi connessi ai diversi momenti dell'attività didattica, compresi i viaggi e le visite di istruzione.

Vigilanza: la vigilanza, sia sugli alunni sia sulle strutture, viene effettuata da tutto il personale della scuola in ogni momento della giornata scolastica.

### ✓ **Autonomia**

Attraverso il Piano Triennale dell'Offerta Formativa l'autonomia costruisce le condizioni giuridiche, organizzative, professionali e di relazione per rendere flessibile l'attività educativa e per migliorarne così l'efficacia. L'insieme degli strumenti di flessibilità che la scuola può definire all'interno del PTOF, consentono di rispondere in maniera sempre più adeguata alle esigenze dei singoli alunni.

### ✓ **Multimedialità**

Le nuove tecnologie multimediali e i nuovi sistemi di comunicazione determinano la possibilità di realizzare un modo nuovo ed efficace di fare scuola.

Rappresentano una strumentalità di insegnamento che attraversa tutte le discipline, integrandole e permettendo ai docenti di superare la divisione dei diversi ambiti di apprendimento.

Consentono di dare a tutti i bambini e, a maggior ragione, a quelli con difficoltà di apprendimento, un accesso diretto alle conoscenze.

L'utilizzo del laboratorio multimediale presente nella scuola permette che gli alunni acquisiscano una padronanza sempre maggiore dei sistemi multimediali.

Gli alunni, sotto la guida dei docenti, utilizzano gli strumenti a loro disposizione e possono eventualmente produrre materiale vario.

## 6. Valutazione

L'impegno di adeguarci alle esigenze dei tempi, alle richieste del contesto culturale sempre in evoluzione, esige una continua verifica della qualità dell'area didattica, delle relazioni educative, delle varie attività finalizzate ad arricchire l'Offerta Formativa, per poter progettare un miglioramento continuo.

Per questo la scuola propone:

- ✓ la valutazione dell'attività scolastica sia in itinere che finale attraverso l'osservazione sistematica dell'intero processo formativo e i colloqui con i genitori
- ✓ il confronto tra i docenti durante le riunioni dove esprimono la valutazione dell'attività didattica attraverso:
  - la riprogettazione delle unità di apprendimento da parte di ogni singolo docente;
  - la valutazione degli apprendimenti e degli obiettivi formativi dell'alunno attraverso verifiche in itinere e finali scritte, pratiche, orali, relative a conoscenze, competenze, comunicazione, comportamento (autonomia operativa, impegno nel lavoro scolastico e domestico);
  - l'osservazione della relazione con i compagni e con gli insegnanti, il rispetto dell'ambiente scolastico e il compimento dei propri doveri.

- **Valutazione Esterna**

L'intera organizzazione scolastica, secondo le disposizioni ministeriali, è sottoposta alla valutazione esterna dell'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione). (Art. 3, comma 1, lettera c, legge n. 53/2003 e Direttive n. 74 e 75 - 2008) e compila un Documento di Autovalutazione RAV (Rapporto di Autovalutazione) consultabile sul sito del Ministero nella sezione Scuole in Chiaro.

- ***Criteria di valutazione delle discipline***

La valutazione relativa al profilo didattico è espressa in decimi\* secondo il Decreto Legge del 1° settembre 2008 n. 37.

<b>VOTO</b>	<b>DESCRITTORI</b>
10	Conoscenza completa, approfondita della disciplina e rielaborata in modo personale. Abilità operative consolidate. Capacità di operare autonomamente in situazioni non ancora sperimentate.
9	Conoscenza ampia ed esauriente della disciplina. Abilità operative consolidate. Capacità di operare autonomamente in situazioni già sperimentate.
8	Conoscenza globalmente sicura della disciplina. Abilità operative adeguate. Buona autonomia operativa.
7	Conoscenza della disciplina con qualche incertezza. Abilità operative globalmente adeguate. Autonomia operativa sufficientemente adeguata.
6	Conoscenza essenziale della disciplina. Abilità operative sufficienti. Limitata capacità di operare autonomamente.
5	Conoscenza frammentaria e superficiale della disciplina. Abilità operative non adeguate Scarsa autonomia operativa.

\* con l'esclusione di religione per cui si utilizzano i seguenti giudizi: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente.

- ***Criteri di valutazione del comportamento***

Gli indicatori di riferimento sono i seguenti:

- Attenzione, interesse e partecipazione nelle attività didattiche ed educative proposte
- Autocontrollo
- Autonomia
- Relazioni interpersonali: modalità di instaurare rapporti con compagni e adulti, disponibilità e rispetto di idee, sensibilità e diversità altrui
- Rispetto delle regole di convivenza civile e dell'Istituto
- Impegno (applicazione nel lavoro in classe, regolarità nello studio, nell'esecuzione dei compiti,
- nella gestione del materiale didattico; puntualità nella restituzione di elaborati e materiali)

<b>GIUDIZIO</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>OTTIMO</b>	Interesse vivo, partecipazione costruttiva e attenzione costante. Autocontrollo costante e collaborazione responsabile. Relazione con compagni e insegnanti molto corretta e costruttiva. Comprensione e rispetto consapevole delle regole. Impegno responsabile. Ottima autonomia.
<b>DISTINTO</b>	Interesse e partecipazione propositiva. Autocontrollo quasi sempre costante e collaborazione buona. Relazione con compagni e insegnanti corretta Rispetto sistematico delle regole. Impegno costante. Autonomia più che buona.
<b>BUONO</b>	Interesse vivo e partecipazione spontanea. Autocontrollo non sempre costante e collaborazione quasi sempre responsabile. Relazione con compagni abbastanza corretta. Relazione con l'insegnante rispettosa. Rispetto delle regole parziale. Impegno abbastanza costante. Buona autonomia.

DISCRETO	Interesse e partecipazione da sollecitare. Parziale capacità di autocontrollo e collaborazione non sempre costante. Relazione con compagni non sempre corretta. Relazione con l'insegnante di convenienza. Rispetto incostante delle regole. Impegno adeguato. Discreta autonomia.
SUFFICIENTE	Interesse e partecipazione discontinui. Limitata capacità di autocontrollo e collaborazione incostanti. Relazione difficoltosa con compagni. Relazione con l'insegnante non sempre corretta. Fatica nell'accettare e rispettare le regole. Impegno accettabile. Sufficiente autonomia.
NON SUFFICIENTE	Interesse e partecipazione di disturbo. Assenza di autocontrollo e collaborazione scarsa. Relazione con compagni e insegnanti scorretta. Non rispetto delle regole. Impegno discontinuo. Autonomia parziale. <i>Comporta la non ammissione alla classe successiva ed è assegnato per gravi mancanze di rispetto e gravi provvedimenti disciplinari.</i>

# Piano di Miglioramento

## 1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

### **Priorità 1**

#### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

**Potenziamento della comunicazione nelle lingue straniere, delle competenze digitali e delle competenze sociali e civiche.**

#### **Traguardo**

**Aumentare il livello delle competenze in ambito linguistico, digitale e di cittadinanza.**

#### Curricolo, progettazione e valutazione

##### Obiettivi di processo

- Elaborazione di un curricolo su tre livelli nei seguenti ambiti: lingua straniera (inglese), competenze digitali e competenze sociali e civiche.  
Oltre alla certificazione delle competenze al termine della classe quinta, verrà realizzata una verifica collegiale per ogni classe, dalla prima alla quinta.
- Attuazione del progetto CLIL e collaborazione con il NET.
- Competenze digitali: progettazione trasversale e potenziamento nell'utilizzo degli strumenti digitali.
- Competenze sociali e civiche: progetto alimentare, educazione ambientale, educazione stradale, protezione civile.

## 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Elaborazione di un curriculum su tre livelli nei seguenti ambiti: lingua straniera (inglese), competenze digitali e competenze sociali e civiche. Oltre alla certificazione delle competenze al termine della classe quinta, verrà realizzata una verifica collegiale per ogni classe, dalla prima alla quinta.</li> </ul>	5	5	25
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attuazione del progetto CLIL e collaborazione con il NET.</li> </ul>	5	4	20

3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze digitali: progettazione trasversale e potenziamento nell'utilizzo degli strumenti digitali.</li> </ul>	5	5	25
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze sociali e civiche: progetto alimentare, educazione ambientale educazione stradale, protezione civile.</li> </ul>	5	5	25

### 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

#### Obiettivo di processo in via di attuazione

Elaborazione di un curriculum su tre livelli nei seguenti ambiti: lingua straniera (inglese), competenze digitali e competenze sociali e civiche.

- Attuazione del progetto CLIL e collaborazione con il NET.
- Competenze digitali: progettazione trasversale e potenziamento nell'utilizzo degli strumenti digitali (partecipazione a concorsi internazionali).
- Competenze sociali e civiche: progetto alimentare, educazione ambientale, educazione stradale, protezione civile.

#### Risultati attesi

Aumentare il numero degli alunni con un successo scolastico sempre migliore sia nell'ambito della lingua inglese, nelle competenze digitali, utilizzabili anche in maniera trasversale tra le discipline e la conoscenza delle buone regole in vari ambiti (alimentari, ecologiche, di cittadinanza.....) per crescere con la consapevolezza che, per diventare "buoni cittadini", le norme condivise aiutano a vivere meglio nella società.

(Abbiamo scelto di individuare nel Piano di Miglioramento l'area delle competenze Europee vista la necessità del periodo storico che stiamo attraversando.

Risulta ormai prioritario possedere queste competenze per permettere agli alunni di affrontare nel miglior modo possibile i futuri corsi di studi e il conseguente mondo del lavoro).

### Indicatori di monitoraggio

documentazione scolastica, rubriche di valutazione, stesura di progetti comuni.

### Modalità di rilevazione

Verifiche e valutazioni periodiche

## 2.1 Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

### Obiettivo di processo

1) Elaborazione di un curriculum su tre livelli nei seguenti ambiti: lingua straniera (inglese), competenze digitali e competenze sociali e civiche.

Oltre alla certificazione delle competenze al termine della classe quinta, verrà realizzata una verifica collegiale per ogni classe, dalla prima alla quarta.

### Azione prevista

Incontri programmati, durante l'anno scolastico, per la stesura di documenti per la valutazione, con tutto il corpo docente.

### Effetti positivi a medio termine

Miglioramento degli esiti scolastici per quanto riguarda la lingua inglese e le competenze digitali e un miglioramento nell'ambito educativo (rispetto dell'ambiente, attenzione ad una sana alimentazione.....) e nelle relazioni degli alunni tra pari e gli adulti di riferimento.

### Effetti positivi a lungo termine

Risultati scolastici migliori su un sempre più ampio numero di alunni nelle competenze in lingua straniera, digitali e sociali e civiche.

### Obiettivo di processo

2) Attuazione del progetto CLIL e collaborazione con il NET.

### Azione prevista

Progetto CLIL: aumento di 2 ore di inglese, in compresenza con le insegnanti prevalenti nelle materie di studio dalla classe seconda alla classe quinta, rispetto alle ore previste dai programmi ministeriali, per tutto l'anno scolastico. Inoltre, in collaborazione con il NET, un'ora a settimana (dal novembre a maggio) in tutte le classi dell'Istituto, vi sarà l'intervento di un Insegnante Madrelingua

in compresenza con la docente interna di lingua inglese che si occuperà anche della preparazione agli esami Cambridge per la classe 3 (starters) e 5 (movers).

#### Effetti positivi a medio termine

Valorizzazione delle competenze personali degli alunni

#### Effetti positivi a lungo termine

Successo scolastico degli alunni nell'ambito della lingua inglese.

#### Obiettivo di processo

3) Sviluppare le competenze digitali: progettazione trasversale, potenziamento nell'utilizzo degli strumenti multimediali e sviluppo del pensiero computazionale.

#### Azione prevista

Organizzazione di un'ora alla settimana dedicata all'informatica in un'aula attrezzata con un numero di computer pari al numero degli alunni di ogni classe dalla 1 alla 5.

Collaborazione dell'insegnante specialista con i docenti nella programmazione degli argomenti da trattare in maniera trasversale. Partecipazione a concorsi internazionali.

#### Effetti positivi a medio termine

Capacità, da parte degli alunni, di utilizzare gli strumenti digitali in maniera funzionale per apprendere, approfondire, rielaborare e presentare argomenti, utilizzando vari programmi.

#### Effetti positivi a lungo termine

Fornire gli alunni una competenza che permetta loro di utilizzare, in maniera autonoma, gli strumenti digitali in vari ambiti.

#### Obiettivo di processo

4) Competenze sociali e civiche: progetto alimentare, educazione ambientale educazione stradale, protezione civile.

#### Azione prevista

Lavori di gruppo con il coinvolgimento di figure specialistiche nei vari ambiti, a seguire momenti di riflessione degli alunni con i docenti interni della Scuola.

Partecipazione ad eventi ed attività proposte sul territorio, inerenti alle competenze civiche e di cittadinanza.

#### Effetti positivi a medio termine

Rendere gli alunni più consapevoli che le regole per una corretta alimentazione, l'attenzione a semplici atteggiamenti che portano al rispetto dell'ambiente e la collaborazione verso il prossimo può migliorare se stessi, il territorio e la società.

Effetti positivi a lungo termine

Formare buoni cittadini.

## 2.2 Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Obiettivo di processo

Elaborazione di un curriculum su tre livelli nei seguenti ambiti: lingua straniera (inglese), competenze digitali e competenze sociali e civiche.

Oltre alla certificazione delle competenze al termine della classe quinta, verrà realizzata una verifica collegiale per ogni classe, dalla prima alla quarta.

Carattere innovativo dell'obiettivo

Possedere competenze in lingua inglese, in ambito digitale, e in ambito sociale e civile per permettere agli alunni di affrontare, nel miglior modo possibile, i futuri corsi di studi e il conseguente mondo del lavoro.

(Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7)

- “Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.”
- “Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.”
- “Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.”
- “Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione all'educazione fisica e allo sport.”

Obiettivo di processo

Attuazione del progetto CLIL e collaborazione con il NET.

Carattere innovativo dell'obiettivo

Aumento di 2 ore di lingua inglese rispetto alle ore curricolari dalla classe 2 alla classe 5, con la metodologia CLIL e intervento dello specialista esterno madrelingua della Scuola NET in tutte le classi.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

“Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning”

### Obiettivo di processo

Sviluppare le competenze digitali: progettazione trasversale, potenziamento nell'utilizzo degli strumenti multimediali e sviluppo del pensiero computazionale.

### Carattere innovativo dell'obiettivo

Organizzazione, all'interno dell'orario curricolare, di un'ora di informatica settimanale in ogni classe con un docente specialista che predispone una programmazione adeguata ad ogni fascia di età.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

“Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.”

### Obiettivo di processo

Competenze sociali e civiche: progetto alimentare, educazione ambientale educazione stradale, protezione civile.

### Carattere innovativo dell'obiettivo

Organizzazione di lavori di gruppo con il coinvolgimento di figure specialistiche nei vari ambiti, a seguire momenti di riflessione degli alunni con i docenti interni della Scuola.  
Partecipazione ad eventi ed attività proposte sul territorio, inerenti alle competenze civiche e di cittadinanza.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

“Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.”

“Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione all'educazione fisica e allo sport.”

### 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

#### 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

1) Elaborazione di un curricolo su tre livelli nei seguenti ambiti: lingua straniera (inglese), competenze digitali e competenze sociali e civiche.

Oltre alla certificazione delle competenze al termine della classe quinta, verrà realizzata una verifica collegiale per ogni classe, dalla prima alla quarta.

#### Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Osservazione, valutazione delle competenze individuali e incontri collegiali	0	0	/
Personal e ATA	/	/	/	/
Altre figure	/	/	/	/

#### Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
---	------------------	-------------------

Formatori	/	/
Consulenti	/	/
Attrezzature	/	/
Servizi	/	/
Altro	/	/

## Obiettivo di processo

2) Attuazione del progetto CLIL e collaborazione con il NET.

## Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docente specialista del nostro Istituto.	Aumento di 2 ore di lingua inglese rispetto alle ore curricolari dalla classe 2 alla classe 5, con la metodologia CLIL.	0	0	/
Personale ATA				
Altre figure				

## Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Docente esterno madrelingua fornito dalla Scuola NET. Impegno finanziario: 63 euro ad alunno.	1 ora alla settimana, dalla classe 1 alla classe 5, dal mese di novembre al mese di maggio.	Quota finanziaria richiesta alle famiglie della scuola.
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## Obiettivo di processo

3) Sviluppare le competenze digitali: progettazione trasversale, potenziamento nell'utilizzo degli strumenti multimediali e sviluppo del pensiero computazionale.

**Impegno di risorse umane interne alla scuola**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docente specialista	Organizzazione, all'interno dell'orario curricolare, di un'ora di informatica settimanale in ogni classe con un docente specialista che predispone una programmazione adeguata ad ogni fascia di età.	0	0	/
Personale ATA	/	/	/	/
Altre figure	/	/	/	/

**Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi**

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	/	/
Consulenti	/	/
Attrezzature	/	/
Servizi	/	/
Altro	/	/

**Obiettivo di processo**

4) Competenze sociali e civiche: progetto alimentare, educazione ambientale educazione stradale, protezione civile.

**Impegno di risorse umane interne alla scuola**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
----------------------	-----------------------	-------------------------	----------------	-------------------

Docenti	Organizzazione di lavori di gruppo a seguire momenti di riflessione degli alunni. Partecipazione ad eventi ed attività proposte sul territorio, inerenti alle competenze civiche e di cittadinanza.	0	0	/
Personale ATA	/	/	/	/
Altre figure	/	/	/	/

### Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Figure specialistiche: nutrizionista, polizia locale, protezione civile. Costi spesa = 0	/	/
Consulenti	/	/
Attrezzature	/	/
Servizi	/	/
Altro	/	/

## 3.2 Tempi di attuazione delle attività

### Obiettivo di processo

1) Elaborazione di un curricolo su tre livelli nei seguenti ambiti: lingua straniera (inglese), competenze digitali e competenze sociali e civiche. Oltre alla certificazione delle competenze al termine della classe quinta, verrà realizzata una verifica collegiale per ogni classe, dalla prima alla quarta.

### Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
incontri collegiali con i docenti	/	azione (in corso)								

	/	X								
--	---	---	--	--	--	--	--	--	--	--

### Obiettivo di processo

2) Attuazione del progetto CLIL e collaborazione con il NET.

### Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
2) Attuazione e del progetto CLIL e collaborazione con il NET.		azione (in corso)								
		X								

### Obiettivo di processo

Sviluppare le competenze digitali: progettazione trasversale, potenziamento nell'utilizzo degli strumenti multimediali e sviluppo del pensiero computazionale.

### Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
----------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Organizzazione, all'interno dell'orario curricolare, di un'ora di informatica settimanale in ogni classe con un docente specialista che predispone una programmazione adeguata ad ogni fascia di età.		Azione in corso								
		X								

### Obiettivo di processo

Competenze sociali e civiche: progetto alimentare, educazione ambientale educazione stradale, protezione civile.

### Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Organizzazione e di lavori di gruppo, a seguire momenti di riflessione degli alunni. Partecipazione ad eventi ed attività proposte sul territorio, inerenti alle competenze civiche e di cittadinanza.		azione (in corso)								
		X								

### 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo

1) Elaborazione di un curricolo su tre livelli nei seguenti ambiti: lingua straniera (inglese), competenze digitali e competenze sociali e civiche.

Oltre alla certificazione delle competenze al termine della classe quinta, verrà realizzata una verifica collegiale per ogni classe, dalla prima alla quarta.

Data di rilevazione

Giugno 2020

Indicatori di monitoraggio del processo

Produzione e compilazione, collegiale, della certificazione delle competenze adattato per le classi 1/2/3/4 negli ambiti lingua straniera, competenze digitali e competenze sociali e civiche.

Compilazione del documento ufficiale delle competenze per mia classe 5.

Strumenti di misurazione

Lavori di gruppo e verifiche

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

2) Attuazione del progetto CLIL e collaborazione con il NET.

Data di rilevazione

Giugno 2020

Indicatori di monitoraggio del processo

osservazione collegiale del percorso scolastico degli alunni

Strumenti di misurazione

Compilazione della certificazione delle competenze

Criticità rilevati

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

3) Sviluppare le competenze digitali: progettazione trasversale, potenziamento nell'utilizzo degli strumenti multimediali e sviluppo del pensiero computazionale.

Data di rilevazione

Giugno 2020

Indicatori di monitoraggio del processo

Strumenti di misurazione

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

4) Competenze sociali e civiche: progetto alimentare, educazione ambientale educazione stradale, protezione civile.

Data di rilevazione

Giugno 2020

Indicatori di monitoraggio del processo  
valutazione dei risultati

Strumenti di misurazione

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti



## 4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

### 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si deve considerare la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità

#### **Potenziamento della comunicazione nelle lingue straniere, delle competenze digitali e delle competenze sociali e civiche**

Esiti

Competenze chiave Europee

Data rilevazione

Giugno 2020

Indicatori scelti

Vengono scelti come indicatori le competenze chiave europee del profilo dello studente elaborato nella scheda di certificazione.

Risultati attesi

Aumentare il livello delle competenze in ambito linguistico (inglese), digitale e di cittadinanza.

Risultati riscontrati

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

### 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

COLLEGI DOCENTI-TEAM INSEGNANTI

Persone coinvolte

Team docenti e Dirigente Scolastico

## Strumenti

Consultazione di documenti (RAV, Circolari Ministeriali, documenti interni) condivisione delle programmazioni, scambi di opinioni e relazioni

Considerazioni nate dalla condivisione

Il confronto costante permette interventi tempestivi e mirati per migliorare l'offerta formativa.

## 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola:

Metodi/Strumenti

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Destinatari

MEMBRI DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Tempi

SETTEMBRE-GIUGNO

Metodi/Strumenti

COLLEGIO DOCENTI

Destinatari

DOCENTI E TUTTE LE COMPONENTI SCOLASTICHE

Tempi

SETTEMBRE-GIUGNO

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti

SCUOLA IN CHIARO

Destinatari delle azioni

TUTTI

Tempi

DA NOVEMBRE 2019 E SUCCESSIVE REVISIONI REGOLARI

Metodi/Strumenti

SITO WEB

Destinatari delle azioni

TUTTI

Tempi

DA NOVEMBRE 2019 E AGGIORNAMENTI REGOLARI

#### 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
VALENTINA CROTTI	COMUNE
BARBARA SPAGLIARDI	INSEGNANTE DI SOSTEGNO/SPECIALISTA
CLAUDIA BRUNAZZI	COMUNE
VERA SORMANI	COMUNE
CRISTIANA PELLONE	DIRIGENTE SCOLASTICO
ZAIRA CO'	COMUNE
CHIARA ALBERIZZI	COMUNE
DIEGO CERONI	SPECIALISTA
CARLO CALEGARI	SPECIALISTA
LAURA CARDONIA	SPECIALISTA